

2024

Bilancio Sociale

Associazione Ubalda
Bettini Girella onlus



Indice

**Bilancio Sociale Associazione Ubalda Bettini Girella
onlus 2024**

02

1. Presentazione e
nota metodologica

04

2. Identità
dell'Associazione

64

3. La struttura, governo
e amministrazione

67

4. Le Risorse Umane

80

5. Obiettivi e attività

81

6. Situazione economica e
finanziaria

86

7. Rendicontazione
missione ed obiettivi

93

8. Monitoraggio svolto
dall'Organo di Controllo

SEZIONE 1.

Presentazione e nota metodologica

Per l'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus questo è il terzo anno consecutivo che si redige il Bilancio sociale. Prima della elaborazione del Bilancio Sociale l'Associazione ha sempre elaborato il Bilancio consuntivo, la nota integrativa, la relazione di Missione e la relazione dell'Organo di Controllo con dati quantitativi e qualitativi, presentati all'Assemblea dei Soci per l'anno di riferimento. Il presente Bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guide del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e a quella della Provincia Autonoma di Trento.

Il presente Bilancio sociale è il documento finale di un processo gestionale e decisionale interno che permette di misurare l'operato dell'Ente tramite una serie di informazioni di tipo sia qualitativo sia quantitativo. Con il Bilancio sociale l'Associazione ha la possibilità di rilevare al suo interno l'andamento della gestione strategica dell'organizzazione e di rendere conto agli interlocutori esterni della sua capacità di perseguire le finalità e gli obiettivi della propria mission declinati in attività e servizi erogati (output) e gli effetti/impatti sul benessere delle persone (outcome). In quest'ottica, il Bilancio sociale è uno strumento di rilevanza sia interna (strategica per l'organizzazione), sia esterna (accountability nei confronti degli stakeholder) e di controllo dei risultati dell'organizzazione, in termini di efficienza (economico finanziaria e organizzativa/gestionale) e di efficacia (output e outcome).

Il presente Bilancio sociale costituisce uno strumento fondamentale per la rilevazione sulla quantità e sulla qualità delle relazioni esistenti tra la nostra Associazione e il territorio di riferimento. Inoltre il Bilancio può essere uno strumento straordinario che definisce e certifica il profilo etico dell'organizzazione, legittimando il ruolo di soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali.

La realizzazione di un Bilancio sociale permette quindi di condividere informazioni e conoscenze, e di sottolineare e valorizzare il legame che l'Associazione ha con il suo territorio e con le realtà circostanti, perseguendo la finalità di migliorare la qualità di vita, non solo dei/lle beneficiari/e accolti/e ma, più in generale, del territorio di Rovereto e della Vallagarina in cui la nostra organizzazione è operante.

Questo elaborato, che rappresenta la sintesi di un percorso che ha visto coinvolte in modo significativo le diverse figure professionali presenti all'interno dell'organizzazione, è stato realizzato nel rispetto dei principi di trasparenza, coerenza, completezza e veridicità, e vuole essere uno strumento che qualifica e definisce il lavoro della nostra Associazione.

Il presente Bilancio sociale verrà pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus e sarà inviato a tutti i soggetti che operano in collaborazione con la nostra organizzazione.

SEZIONE 2. Informazioni generali sull'ente

Identità dell'Associazione

2.1 IL NOSTRO PROFILO

Denominazione	Associazione Ubalda Bettini Girella onlus
Forma Giuridica	Ente Terzo Settore - onlus, senza scopo di lucro, con personalità giuridica
Sede Legale e Amministrativa	Tutte le sedi dell'Associazione si trovano all'interno del Comune di Rovereto, nello specifico: Sede legale: via Benacense nr 33 Sede amministrativa: via San Giovanni Bosco nr 38/A Sede del Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB: Via Scuole nr 14 Sede del Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers: I e II piano - viale Trento nr 37/B e via Benacense nr 33 Sedi formative per lo svolgimento delle altre progettualità: via Benacense nr 33
Codice Fiscale	01306670223
Data Costituzione	23 ottobre 1990
Organi di Governo	Gli organi di governo di cui è composta l'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus sono i seguenti: L'Assemblea dei soci; Il Consiglio Direttivo; L'Organo di controllo

Area d'intervento	Minori, adolescenti, giovani e famiglie
Telefono e fax	Telefono e fax: 0464.423958
Mail	info@associazionegirella.it
Pec	associazionegirella@pec.it
Sito web	www.associazionegirella.it Sito Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers www.intercityramblers.associazionegirella.it Sito Centro di aggregazione per adolescenti RELAB relabvideo.associazionegirella.it

2.2 LA NOSTRA STORIA

L'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus opera nella città di Rovereto e nel territorio della Vallagarina con lo scopo di svolgere attività educative, formative e culturali rivolte a minori, adolescenti, giovani e famiglie. La nascita dell'Associazione è strettamente legata alla figura di Ubalda Bettini Girella, un'insegnante di scuola media formata in ambito pedagogico e con attenzioni a situazioni di fragilità. Dopo aver lavorato diversi anni nelle Scuole, ricevette l'incarico di costituire un gruppo di studio che lavorasse per proporre percorsi di formazione per Insegnanti e Dirigenti in ordine a queste tematiche. Ubalda Bettini Girella lavorò all'ex-Provveditorato dell'Istruzione di Trento e, per procedere in questo mandato, coinvolse un gruppo di insegnanti di diverse discipline che, sensibili a queste tematiche, potessero darle un supporto. Ubalda morì nel 1989, lavorando con passione fino alle fasi finali della sua vita. A seguito della sua morte, il suo gruppo di lavoro si ricostituì con il fine di capire come ricordare Ubalda, dando continuità a ciò che lei stessa aveva avviato investendo energie intellettuali, cognitive, personali e fisiche.

Come nasce l'Associazione

A questo interrogativo il gruppo rispose fondando nel 1990 l'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus con lo scopo di proseguire il mandato di essere formatori dei formatori. L'Associazione ricevette diversi incarichi e, tra questi, quello di formare i referenti delle Scuole trentine di ogni ordine e grado per il Progetto Ministeriale di Educazione alla salute complessiva della persona. Tale progetto aveva come finalità il cambiamento dello sguardo degli insegnanti nei confronti degli/le alunni/e che, dovrebbero essere visti non unicamente come studenti e studentesse ma come persone, nella complessità e ricchezza di aspetti cognitivi, emotivi, affettivi. Contestualmente al lavoro di consulenza nelle Scuole, i membri dell'Associazione vennero chiamati per supportare gli Istituti scolastici della provincia di Trento nella elaborazione e stesura di alcuni progetti educativi e didattici. Al gruppo originario dei soci si aggiunsero, inoltre, altri insegnanti affascinati da questo modo di lavorare in collaborazione per aiutare studenti e studentesse in situazione di difficoltà di apprendimento. Fino alla metà degli anni '90 l'Associazione si occupò unicamente di formazione, fino a quando l'allora Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Rovereto Sabina Chiasera suggerì di investire il know how dell'Associazione direttamente in iniziative rivolte a ragazzi e alle ragazze di Rovereto

I primi progetti

Da tale richiesta il gruppo di formatori professionisti iniziò a ipotizzare due Progetti:

- Attività di supporto didattico disciplinare per i/le ragazzi/e, chiedendo un finanziamento del progetto da parte del Comune di Rovereto.
- Corsi per metodo di studio nel passaggio dalle Scuole secondarie di primo grado a quelle secondarie di secondo grado.

Le svolte

I Progetti ebbero un notevole successo e fu la prima volta che l'Associazione ricevette un finanziamento pubblico che le consentì di reclutare i primi giovani laureati come collaboratori. Fino ai primi anni 2000, accanto alle nuove progettualità, l'Associazione continuò ad occuparsi della formazione dei formatori con incarichi dall'Istituto per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa Iprase.

Nel 1997, con l'elezione a Presidente di Fabiano Lorandi ci furono due svolte:

Si decise di partecipare ai Bandi del Fondo Sociale Europeo sulle misure del disagio, ideando Percorsi di alternanza formazione lavoro a favore di ragazzi e ragazze;

Con l'allora Dirigente delle Politiche Sociali Aurelio Cunial e la Coordinatrice dei Servizi Sociali del Comune di Rovereto Paola Giudici, si co-progettò e realizzò una progettualità in convenzione con l'Ente pubblico dedicata a Progetti di sostegno educativo formativo e di alternanza formazione/lavoro, per adolescenti segnalati dal Servizio sociale Nel 2002 i Progetti di sostegno educativo formativo e di alternanza formazione lavoro furono attivati anche in collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità della Vallagarina.

Oltre a questi Progetti l'Associazione stipulò convenzioni con gli Istituti Scolastici del territorio per il coinvolgimento degli/le educatori/ici in affiancamento a studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali e per l'apprendimento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni e le alunne neo-arrivati/e.

In accordo con l'Amministrazione comunale di Rovereto e il Servizio politiche sociali nel 2003 l'Associazione ideò un Servizio denominato "Laboratori del Fare", la cui elaborazione fu di Antonio Pisetti e Fabiano Lorandi. Servizio con la finalità di dare risposte agli/le adolescenti della città che desideravano un luogo di accoglienza per stare insieme facendo cose che consentissero loro di esprimersi. I Laboratori si sono poi evoluti fino a diventare l'attuale Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB.

Gli sviluppi

A partire dal 2007 in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina furono co-progettati e gestiti dall'Associazione i Progetti di educativa domiciliare a favore di minori e delle loro famiglie.

Nel 2008 su richiesta dell'allora Sindaco di Rovereto venne poi avviato il Centro socio educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers situato nella parte Nord di Rovereto, un'area caratterizzata dalla forte presenza di nuclei familiari di origine straniera. il progetto vide la sua elaborazione da parte di Rachele Lorandi, Silvia Pappalardo, Fabiano Lorandi

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Associazione ha progettato, realizzato e gestito Progetti educativi in ambito culturale e di cittadinanza attiva e responsabile, partecipando a bandi proposti da soggetti pubblici e privati.

Nel 2016 l'Associazione è stata riconosciuta quale persona giuridica privata ed è stata iscritta nel Registro provinciale delle persone giuridiche private della Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'Associazione, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Rovereto e con la Comunità di Valle della Vallagarina, ha progettato e realizzato Progetti di Volontariato Formativo Solidale denominato "Faccio cose, vedo gente." rivolto a studenti e studentesse delle Scuole secondarie di secondo grado e dei Centri di formazione professionale del territorio.

Negli ultimi anni l'Associazione ha collaborato anche con altri Comuni della Vallagarina, nello specifico con il Comune di Volano e di Villa Lagarina per proposte di aiuto compiti e attività ludico ricreative rivolte ad alunni e alunne degli Istituti coinvolti. Nel 2024, per il secondo anno consecutivo, è stato attivato in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Villagarina e con l'Istituto Comprensivo del territorio il Progetto di doposcuola.



Nel 2019 l'Associazione ha acquisito il certificato Family Audit e nel 2021 ha ottenuto l'acquisizione del Marchio Family in Trentino relativo alla categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Attività educative-ricreative" in relazione alle attività svolte dal Centro socio educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers.

A inizio anno 2021 l'Associazione ha aderito al Distretto Famiglia della Comunità della Vallagarina.

Inoltre, la stessa aderisce al Tavolo dell'Economia Solidale Trentina.

L'Associazione partecipa al Tavolo di lavoro promosso dal Comune di Rovereto avente per oggetto la "Promozione del Benessere Familiare", il "Network delle Associazioni Giovanili", la "Co-programmazione in relazione agli interventi per minori e famiglie" e la "Co-progettazione e lo svolgimento dei servizi per minori e famiglie sul territorio del Comune di Rovereto". Nel corso degli anni la stessa ha contribuito ai lavori del Tavolo Territoriale per l'elaborazione del Piano Sociale della Comunità della Vallagarina, in particolare da dicembre 2021 il Pedagogista dell'Associazione partecipa al Tavolo come Referente dell'Area minori e famiglie.

L'Associazione dal 2022 aderisce al Tavolo di Lavoro URBACT, il programma europeo per la cooperazione territoriale che da oltre sedici anni si spende per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile e integrato nelle città europee.

Nel corso del 2023 è stata svolta un'analisi dei fabbisogni che ha portato ad avviare un percorso di progettazione che ha coinvolto numerosi enti del Quartiere Nord della città di Rovereto per condividere e proporre interventi a vantaggio di minori, giovani, famiglie della Circoscrizione Nord di Rovereto, con particolare attenzione al contrasto delle povertà educative. Da qui è nato il progetto denominato La sfida per una comunità educante ideato da Sabina Chiasera e Fabiano Lorandi, finanziato da Dolomiti Energia Holding che è stato avviato concretamente nel gennaio 2024.

Accreditamenti

L'Associazione, come si desume dalla sua storia, è sempre stata radicata nel territorio di Rovereto e della Vallagarina, in continuo dialogo con gli attori presenti, interpretando bisogni e aspirazioni della Comunità stessa.

Nel corso degli anni l'Associazione ha acquisito molteplici accreditamenti per la gestione delle sue Progettualità in ambito educativo e socio-assistenziale. È accreditata per l'attuazione degli interventi della Provincia Autonoma di Trento cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e ha conseguito l'abilitazione all'erogazione dei Servizi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio. L'Associazione è autorizzata e accreditata in ambito socio-assistenziale all'interno delle Aree dell'età evolutiva e della genitorialità, attraverso l'erogazione di attività di natura semiresidenziale e in ambito domiciliare e di contesto. Inoltre, è accreditata per l'erogazione di servizi territoriali e interventi di accompagnamento al lavoro.

La nostra Associazione è iscritta al Registro Provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi a favore di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali. L'Associazione è accreditata al Servizio Civile Universale Provinciale della Provincia Autonoma di Trento e da oltre 17 anni promuove sul territorio progetti educativi, con il coinvolgimento di oltre 70 giovani dai 18 ai 28 anni.

2.3 MISSION E VISION

L'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus collabora, fin dalla sua nascita, nella dimensione della sussidiarietà orizzontale con il Comune di Rovereto e con la Comunità della Vallagarina. L'Associazione pone al centro dei suoi Servizi il benessere e la cura dei bambini/e, ragazzi/e, giovani e delle loro famiglie, attraverso la costruzione di reti partecipative con i soggetti pubblici e privati del territorio, in un'ottica di sviluppo di una comunità educante e l'attenzione alla co-progettazione dei servizi in funzione dei reali bisogni della collettività. Negli ultimi anni, oltre alle attività ordinarie, abbiamo sviluppato diverse progettualità culturali, di cittadinanza attiva, di cura dei beni comuni, di rigenerazione di spazi urbani rivolte a minori, famiglie e alla cittadinanza.



Mission

L'Associazione, apartitica e senza scopo di lucro, la sua mission è:

Gestire attività di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria, di formazione e di istruzione, rivolte a minori, adolescenti e giovani in situazione di disagio e disabilità;

Realizzare e gestire attività di formazione, sensibilizzazione, aggiornamento e consulenza per promuovere professionalità in grado di intervenire nel settore socio-assistenziale, anche realizzando proprie pubblicazioni

Realizzare e gestire Progetti per la riduzione e la prevenzione del disagio e la promozione della persona, fornendo contributi all'innovazione e alla promozione di servizi erogati da Enti e/o Istituzioni pubbliche e private, con riguardo agli interventi nel settore sociale in genere.



I principi fondamentali per l'Associazione

nonché valori cardine che guidano l'ente nell'erogazione dei propri servizi, sono i seguenti:

1. Uguaglianza ed imparzialità. Il servizio è erogato senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali con attenzioni all'obiettività e all'equità.

2. Accoglienza ed integrazione. L'Associazione s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione scolastica, sociale e lavorativa di tutti/e i/le beneficiari/e con particolare riguardo alle situazioni di bisogno, di svantaggio e di disabilità.

3. Partecipazione. Per quanto riguarda i soci dell'Associazione, la loro partecipazione è intesa come possesso ed esercizio di diritti e di doveri nei vari organi previsti dallo statuto. Per quanto riguarda i/le beneficiari/e delle azioni formative, la partecipazione è intesa come accesso alle informazioni, condivisione degli obiettivi, dei risultati, dei contenuti, dei tempi e delle modalità di attuazione dei percorsi.

4. Efficienza e trasparenza. L'attività dell'Associazione e in particolare gli orari di servizio di tutte le componenti sono conformi a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e flessibilità organizzativa.



Le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione sono:

- 1.**Prevenire, ridurre e rimuovere le condizioni di disagio e di fragilità educativa individuale, familiare e sociale di minori, adolescenti e giovani, con riguardo agli interventi nel settore sociale.
- 2.**Valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali.
- 3.**Promuovere la cultura dell'integrazione, della partecipazione, della cittadinanza attiva e del lavoro in rete fra diversi soggetti, sia privati che pubblici, con il fine di migliorare la qualità della vita delle persone, con attenzione ai/lle minori, adolescenti e giovani.
- 4.**Promuovere la ricerca scientifica e professionalità in grado di intervenire nel settore socio-assistenziale, della formazione e dell'educazione.
- 5.**Organizzare e gestire di attività culturali, artistiche di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore



6.Promuovere attività di formazione extra-scolastica,finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Da evidenziare che nella gestione quotidiana dei vari Servizi l'Associazione promuove la conciliazione vita lavoro dei propri dipendenti e il rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisto di prodotti biologici e sostenibili, ove possibile a km0, la raccolta differenziata, l'educazione al non spreco e al riuso, al rispetto dei materiali, degli oggetti e degli arredi e la promozione della salute e degli stili di vita sani (corretta alimentazione, sport, aria aperta, attività socializzanti...).

2.4 LE ATTIVITÀ CHE SVOLGE L'ASSOCIAZIONE



L'Associazione gestisce i seguenti Servizi Educativi:

- Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers
- Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB Interventi personalizzati di educativa domiciliare e di contesto rivolti a minori e alle loro famiglie Progetti individualizzati per minori e giovani adulti di alternanza formazione- lavoro e tirocini di inclusione sociale
- Interventi con propri assistenti educatori/trici presso gli Istituti Comprensivi e Scuole Professionali del territorio per alunni/e studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali
- Progetto di aiuto compiti e di supporto allo studio "Compilab family"
- Progetti di volontariato formativo a favore di adolescenti: "Faccio cose, vedo gente."
- Progetto di recupero delle competenze e della socialità in collaborazione progetto HELP
- Interventi di facilitazione linguistica di insegnamento dell'italiano come L2 per alunni/e e genitori di recente immigrazione
- Progetti aiuto compiti pomeridiano in piccolo gruppo a Volano
- Proposta di doposcuola per alunni/e della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Villa Lagarina

Il numero dei minori e giovani adulti di Rovereto e della Vallagarina, mediamente in un anno scolastico, sono oltre 600. I/Le beneficiari/e diretti dei Servizi educativi dell'Associazione sono minori dai 6 ai 17 anni e giovani adulti dai 18 ai 25 anni e le loro famiglie.

CO-PROGETTAZIONE SERVIZI MINORI E FAMIGLIE DEL COMUNE DI ROVERETO

A ottobre 2021 il Comune di Rovereto ha dato avvio al procedimento di co-programmazione in relazione agli interventi per minori e famiglie ai sensi dell'art 55 del d.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 comma 4 della L.P. 13/2007, nonché approvato lo schema di avviso pubblico volto all'attivazione del relativo Tavolo.

A settembre 2022, a seguito dell'esito dei lavori del Tavolo di co-programmazione e individuando come prioritario l'obiettivo 2 "Aumentare le occasioni di aggregazione giovanile/socializzazione dove i ragazzi possano vivere esperienze interessanti e gratificanti e sperimentare relazioni positive con i propri pari – Target 6-17 anni", la Giunta comunale ha deliberato di procedere con l'attivazione della procedura di coprogettazione con progetto unitario, prevedendo il termine del 31/12/2022 per la conclusione del relativo procedimento. I servizi dell'Associazione, oggetto della coprogettazione erano il Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers, il Centro di aggregazione territoriale per adolescenti e giovani RELAB e le attività dei Tirocini di inclusione sociale in azienda e il progetto di volontariato giovanile "Faccio cose, vedo gente."

L'Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus ha pertanto presentato la propria manifestazione di interesse con un progetto di rete con l'Associazione Provinciale per Minori Onlus, Arianna Società Cooperativa Sociale, Comunità Murialdo Trentino A/A IS, Fondazione Famiglia Materna, Kaleidoscopio SCS e Progetto '92 SCS.

Ad ottobre 2022 è stata comunicata l'ammissione al Tavolo di coprogettazione dando avvio alle attività dello stesso, con il coinvolgimento dei seguenti enti: l'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus, l'Associazione Provinciale per Minori Onlus, Arianna Società Cooperativa Sociale, Comunità Murialdo Trentino A/A IS, Fondazione Famiglia Materna, Kaleidoscopio SCS, Progetto '92 SCS, ERIS Cooperativa Sociale, ASDAPS Energie Alternative e 6 rappresentanti del Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto.

Il Servizio Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di concludere il processo di co-progettazione entro il 2022, e per garantire la continuità dei servizi, ha deliberato nuovi affidamenti per i primi 6 mesi del 2023. A giugno 2023 è stata fatta la proroga fino ad agosto 2023 dell'affidamento del Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers "Rovereto Nord".

A settembre 2023, con propria determinazione, il Servizio Politiche Sociali ha approvato i progetti annui definitivi dei Servizi in coprogettazione e contestualmente ha impegnato la spesa delle attività per il periodo da settembre a dicembre 2023, con una riduzione dei contributi totali erogati all'Associazione (anno 2023) pari al 28% rispetto al 2022

Da settembre a dicembre 2023, nonostante il mancato contributo del Servizio Politiche Sociali alle attività di aiuto compiti a Rovereto Sud, con il fine di dare continuità all'intervento e alle relazioni instaurate con le famiglie prevalentemente straniere del quartiere, il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha deliberato la prosecuzione del servizio, attingendo al proprio fondo patrimoniale. A marzo e a settembre 2024 il Comune di Rovereto ha finanziato il Servizio di aiuto compiti sia Rovereto Sud che presso il Centro Intercity Ramblers questo per dare continuità educativa ai beneficiari di tale servizio. Anche per il 2024, pertanto, l'Associazione è stata particolarmente impegnata nella ridefinizione degli aspetti progettuali, organizzativi ed economici delle attività inserite nella coprogettazione, cercando di garantire la qualità dei servizi in essere.

Inoltre nel 2024 si è avviato un percorso di riflessione e di confronto tra gli Enti del Terzo settore partecipanti al Tavolo di Coprogettazione del Comune per la costituzione dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) denominata "RoveRete" e l'individuazione dell'Ente Capofila. L'Associazione ha aderito alla costituzione dell'ATS e ha accettato di ricoprire il ruolo di ente capofila con il mandato di rappresentanza esclusiva nei confronti del Comune di Rovereto per i servizi rivolti ai minori e alle famiglie. A ottobre 2024 l'Associazione, in qualità di Ente Capofila dell'ATS "RoveRete", ha stipulato e sottoscritto con il Comune di Rovereto l'accordo di collaborazione per la cogestione dei servizi per minori sul territorio della città.

DESCRIZIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ACCREDITATI AI SENSI DELLA L.P. 13/2007

Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers

Il Centro socio-educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers nasce nel 2008 su sollecitazione dell'Amministrazione Comunale di allora come presidio educativo e osservatorio sociale privilegiato in un quartiere di edilizia popolare ad alta densità di famiglie di origine straniera. Si tratta di un luogo educativo per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, in cui si realizzano attività di supporto allo studio e ai compiti, di orientamento scolastico, laboratori di animazione, di socializzazione, di promozione della cittadinanza attiva e solidale. All'interno del Centro vengono accolte anche le famiglie, con proposte di Percorsi educativi e di cittadinanza attiva soprattutto a favore delle mamme. Al Centro sono state riconosciute l'attenzione e la cura rivolte principalmente alle famiglie, con la conseguente acquisizione del Marchio Family in Trentino. Il Centro è sostenuto dal Comune di Rovereto - Servizio delle Politiche Sociali.

Beneficiari\e

Il Centro è frequentato da bambini/e e ragazzi/e, dai 6 ai 14 anni, con la possibilità di accogliere ragazzi e ragazze anche delle fasce di età della scuola secondaria di secondo grado, nell'ottica di garantire una flessibilità degli interventi. Annualmente in media il Centro si rivolge a più di 100 beneficiari/e. La stragrande maggioranza sono residenti in viale Trento e frequentano le scuole dell'IC Rovereto Nord. C'è chi frequenta una scuola del Centro ed è residente in viale Trento, la cui famiglia preferisce che venga all'Intercity Ramblers vicino a casa e che stia con gli amici del quartiere. C'è chi è residente al centro città e frequenta scuole del centro città, la cui famiglia è amica di famiglie di viale Trento, così come sono amici i loro figli e hanno piacere che stiano assieme nell'extra scuola. Frequentano il Centro anche studenti degli Istituti secondari di secondo grado e di quelli Professionali Il 33% dei beneficiari e delle beneficiarie del Servizio è certificato ai sensi della Legge 104/92 (BES fascia A), DSA (BES fascia B) o presenta fragilità in ambito socio-culturale (BES fascia C) per cui è prevista la stesura da parte della scuola di un PEP (Piano Educativo Personalizzato). Tuttavia, gran parte del resto dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze mostra difficoltà di apprendimento derivanti da situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (fascia D, individuata dall'equipe di educatori ed educatrici) per cui non è previsto un Piano Educativo Personalizzato da parte delle Scuole. Con gli insegnanti delle Scuole per alcuni di loro si prevedono progetti personalizzati integrati per collaborare agli apprendimenti disciplinari, alle modifiche di comportamenti disturbanti sia individuali che in situazioni di gruppo e di classe, per attività di orientamento e ri-orientamento scolastico e formativo. Spesso i ragazzi e le ragazze più grandi che hanno frequentato il Centro come beneficiari si rendono disponibili per tirocini, servizio civile e attività di volontariato a favore dei più piccoli. All'interno del Centro vengono accolti anche i genitori, in particolare con proposte dedicate alle mamme, inserite in percorsi di promozione delle autonomie in relazione ai Servizi pubblici e privati.



Beneficiari/e

Con le mamme e i papà si svolgono attività di accompagnamento e formazione relativi all'esercizio delle funzioni genitoriali. La partecipazione alle attività del Centro, come previsto dal catalogo dei servizi socio assistenziali della Provincia di Trento, avviene ad accesso libero, previa iscrizione, e su segnalazione dei Servizi Sociali, con i quali intercorrono rapporti per l'eventuale gestione di minori in carico. Nel corso del 2024 i/le beneficiari/e sono stati/e 138, di cui 75 maschi e 63 femmine, provenienti da 18 paesi diversi (la maggior parte dei/le beneficiari/e proviene da Pakistan, Marocco e Algeria). Il Centro è stato mediamente frequentato da 32 bambini/e e ragazzi/e al giorno. 106 hanno frequentato il Centro durante l'anno scolastico e provenivano dai seguenti Istituti Scolastici:

- Istituto Comprensivo Rovereto Nord: 66
- Istituto Comprensivo Rovereto Est: 7
- Istituto Comprensivo Isera-Rovereto: 9
- Istituti Superiori della città: 24.
- Mentre 32 beneficiari, soprattutto residente nella zona sud della città, hanno partecipato alle attività solo nel periodo estivo.
- Nel 2024 è stato attivo anche il servizio di supporto scolastico a favore di bambini/e e ragazzi/e residenti a Rovereto sud: si tratta di un intervento educativo individualizzato di sostegno ai compiti scolastici e all'acquisizione di un metodo di studio. Tale attività si è inserita all'interno di un contesto socio - culturale multietnico caratterizzato dalla presenza di molte famiglie di origine straniera che abitano principalmente in case popolari.
- Il servizio è stato attivato nei periodi marzo-giugno e ottobre-dicembre 2024 presso la sede dell'Associazione in Via Benacense 33. Sono stati coinvolti 32 minori (16 maschi e 16 femmine) residenti a Rovereto Sud e frequentanti la Scuola Primaria Dante Alighieri, Federico Guella e Regina Elena, la Scuola Secondaria di Secondo Grado Federico Halbherr e alcuni Istituti superiori del territorio.



Obiettivi del progetto	La finalità principale del Centro è creare le condizioni per la pratica di esperienze di convivenza umana e civica dei ragazzi e delle ragazze - soprattutto di quelli/e in situazione di vulnerabilità e svantaggio sociale - tra loro e con significative figure adulte di riferimento, che aiutano i minori a definirsi un'identità in positivo, riconoscendo e vedendo riconosciuti i propri crediti formativi, incrociando il curriculum delle esperienze con quelli dell'istruzione e della formazione. Ciò in coerenza con quanto previsto dal Catalogo provinciale dei Servizi. All'interno della comunità di Rovereto i ragazzi e le ragazze diventano così soggetti attivi e protagonisti dei propri percorsi di crescita e di apprendimento, recuperando autostima e senso di appartenenza. La proposta ha una forte valenza di formazione alla cittadinanza attiva perché prevede progettare, lavorare, intervenire per e sulla qualità della vita dei singoli e della collettività. Le attività prevedono il coinvolgimento dei genitori e la tessitura di collaborazioni e progetti integrati con le scuole e le altre risorse istituzionali e non del quartiere, della città, della provincia ed extraprovinciali.
Attività	All'interno del Centro si sono svolte svolgono le seguenti attività: Attività di sostegno ai compiti scolastici e di accompagnamento all'autonomia nel metodo di studi, all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda rivolta a ragazzi/e non italofoni/e (L2) Attività di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica con le situazioni di maggiore fragilità e disagio Attività ludico-animative e laboratoriali: giochi educativi, laboratorio di cucina con la preparazione della merenda e laboratori creativi come pittura, serigrafia, grafica, spillette, altro Attività di sostegno tese allo sviluppo dell'acquisizione delle funzioni genitoriali e all'incremento della partecipazione attiva delle mamme e dei papà. Formazione per gruppi di genitori per supportarli nelle proprie funzioni.



Attività	1. Nel corso del 2024 i beneficiari e le beneficiarie del Centro hanno, inoltre, promosso molti progetti e partecipato a numerosi eventi e laboratori sul territorio, in collaborazione con altri Enti e Associazioni del Terzo Settore, nello specifico: ○ ○ • pattinaggio su ghiaccio presso Palaghiaccio di Folgaria • partecipazione alla festa di Carnevale con il Comitato Iniziative Brione e Quartiere Solidale. I ragazzi del Centro si ○ sono occupati del servizio ai tavoli e della raccolta differenziata. • organizzazione e partecipazione al flashmob contro la • violenza di genere One Billion Rising • laboratorio a Educa 2024, in collaborazione con gli • altri Centri socio-educativi territoriali di Roverete. ○ • attività con gli animali presso Casa dei musicanti a • Borgo Sacco ○ • partecipazione all'evento "Vecchie e nuove • resistenze", organizzato dal Centro di aggregazione territoriale Relab presso il parco dell'ex asilo Manifattura ○ Tabacchi di Borgo Sacco, con l'allestimento della mostra "Donne leggendarie", esito pattinaggio su ghiaccio presso ○ Palaghiaccio di Folgaria • i una ricerca realizzata dalle ragazze del Centro • Intercity Ramblers ○ • partecipazione alle attività didattiche presso l'Orto San ○ • Marco • uscite presso la Piscina comunale di Rovereto • uscite presso Lago di Garda • pranzo della legalità e torneo "Dai un calcio alla mafia" • colazione presso il Centro in occasione del primo • giorno di scuola per i ragazzi e le ragazze della classe • prima media. ○
------------------------	--

Attività

- partecipazione alla pulizia del quartiere con la
- collaborazione del Comitato Iniziative Brione, di Quartiere Solidale e della Circoscrizione Rovereto Nord
- festa di Halloween con i ragazzi e le ragazze della Scuola Secondaria di Primo grado e degli Istituti superiori (pizzata e film horror).
- festa di compleanno (20 anni) del complesso ITEA Intercity, in collaborazione con la Cooperativa sociale Kaleidoscopio e ITEA.
- mostra "Donne leggendarie" e intervento formativo
- rivolto a due classi seconde della SSPG di Civezzano.
- - festa di Natale e proiezione del video di Natale.



Risultati	I risultati ottenuti dal Centro sono stati i seguenti: • frequenza partecipata e regolare dei/Ile beneficiari/e alle diverse attività educative, • culturali e di cittadinanza attiva a loro proposte; • miglioramento dei/Ile beneficiari/e nel loro percorso scolastico in termini di apprendimenti e • di frequenza; • capacità di lavorare nella dimensione di gruppo in • un'ottica di rispetto e collaborazione con gli altri; • sviluppo del senso di appartenenza alla Comunità attraverso il coinvolgimento attivo e partecipe sul • loro territorio di riferimento; • qualità dei Servizi che viene apprezzata dalle • famiglie che si sentono partecipi nei percorsi di • crescita dei/Ile propri/e figli/e; • consolidamento della rete di collaborazioni e • l'acquisizione di nuovi Partner del progetto.
Luoghi di erogazione	Il Centro ha due appartamenti siti in Viale Trento Nr 37/B al primo e secondo piano con spazi suddivisi in aree di lavoro
Modalità di accesso	L'accesso al Servizio è avvenuto attraverso due modalità principali: - su richiesta diretta della famiglia - su invio del Servizio Sociale Territoriale, condivisa con il nucleo familiare del minore



Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB

Il Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB nasce a fine 2017, inizio 2018 da un Tavolo Interistituzionale promosso dall'Assessorato alle Politiche sociali - Ufficio Servizio Sociale e Ufficio promozione giovani - del Comune di Rovereto, composto dai Dirigenti degli Istituti Comprensivi, Istituti di Istruzione superiore, Istituti Professionali, Forze dell'ordine e dall'Associazione stessa. Il Centro RELAB in coerenza con quanto previsto dal Catalogo provinciale dei Servizi è un luogo di promozione e organizzazione di attività culturali e animative con finalità sociali e favorisce l'esercizio della cittadinanza attiva e del protagonismo di coloro che lo frequentano. Intende sviluppare nei giovani pensiero critico e creatività. E' uno spazio che consente ai ragazzi e alle ragazze di interpretare e comprendere quello che hanno intorno, il mondo nella sua complessità e sé stessi/e, chi sono, cosa vogliono diventare, quali sono gli orizzonti della loro vita nel presente e nel futuro. Il Centro è sostenuto dal Comune di Rovereto - Servizio delle Politiche Sociali e in parte dalla Comunità della Vallagarina tramite contributo.

Beneficiari/e

Il Centro è frequentato da ragazzi, ragazze, adolescenti, giovani dai 14 ai 24 anni, con la possibilità di accogliere ragazzi e ragazze anche di altre fascia di età, nell'ottica di garantire una flessibilità degli interventi. Agli eventi organizzati dal Gruppo di coordinamento composto dai ragazzi e dalle ragazze, partecipano centinaia di giovani. Sono studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei centri di formazione professionale dell'università, lavoratrici e lavoratori, in attesa di lavoro. I frequentanti il Centro sono residenti a Rovereto, negli altri Comuni della Vallagarina, qualcuno proviene dall'Alto Garda e Ledro e da Trento. La partecipazione alle attività del Centro, come previsto dal Catalogo dei servizi socio assistenziali della Provincia di Trento, avviene ad accesso libero, previa iscrizione. Il Centro accoglie anche minori in carico ai Servizi Sociali, per situazioni preventivamente concordate. Il totale complessivo dei ragazzi e ragazze che hanno frequentato le attività educative del Centro RELAB sono stati/e 241.



**Obiettivi del
progetto**

Le attività che si svolgono nel Centro hanno come obiettivi: educare i giovani a un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie: smartphone, computer, videocamere, fotocamere e dei nuovi canali di comunicazione (social network); -acquisire e rafforzare competenze in ambiti che riguardano la pluralità dei linguaggi: quello parlato e scritto, quello delle immagini, della fotografia, della musica, dell'arte, della cinematografia, della tecnologia;

- apprendere, praticare, consolidare competenze cognitive, relazionali, socio-emotive; progettuali, creative;
- far conoscere e apprezzare alle ragazze e ai ragazzi il pensiero dell'altro, la mission e le finalità delle istituzioni

sociali in una logica di apprendimento e acquisizione di conoscenze che possano colmare una povertà educativa di origine sociale e culturale;

apprendere a stare e abitare responsabilmente ambienti e spazi nuovi, nella ibridazione continua tra realtà fisica e realtà digitale;

favorire le connessioni umane, prevenire comportamenti a rischio, sia online che nei contesti fisici, anche con l'utilizzo dei media e dei social;

offrire agli adolescenti uno spazio sociale ed espressivo riconosciuto come proprio per partecipare da protagonisti ad attività e proposte della comunità;

favorire la moltiplicazione degli sguardi adulti sugli adolescenti e degli adolescenti su sé stessi, dai luoghi istituzionali (famiglia e scuola) ai luoghi semi-strutturati e non strutturati, creando sinergie nel territorio negli ambiti diversi in cui gli adolescenti si aggregano sia in modo formale che informale;

promuovere, contribuire e supportare l'orientamento alla prosecuzione degli studi, alla formazione, al mondo del lavoro, a tratteggiare il proprio progetto di vita.

Attività

All'interno del Centro RELAB, sono state realizzate le seguenti attività:

Attività di studio/compiti spazio libero studio/compiti con utilizzo di wifi, programmato con i frequentanti e l'utilizzo delle attrezzature necessarie (es. pc, connessioni internet, cancelleria, stampanti...)

Attività di socializzazione spazio dedicato all'incontro e alla socializzazione dei/le benefici/e attraverso attività di condivisione di pranzi, ludiche/laboratoriali e legate al tempo libero.

Attività di orientamento durante le attività l'equipe educativa ha raccolto i bisogni, le attese, i desideri dei/le singoli/e beneficiari/e del Centro nell'orientamento a servizi specialistici e nella conoscenza di percorsi scolastici, formativi, di volontariato, di tirocini lavorativi.

Attività di realizzazione eventi sul territorio: gli/le educatori/trici hanno supportato i/le beneficiari/e nella programmazione, preparazione, allestimento, gestione e documentazione di eventi di musica, laboratori, mostre fotografiche, proiezioni, esibizioni teatrali in collaborazione con i Partner del Centro da realizzarsi sia all'interno delle sedi che sul territorio.

Attività Open Video il modulo Open Video è a disposizione per chi voglia realizzare video personali o di gruppo, previa iscrizione al Centro e prenotazione. I ragazzi e le ragazze interessate devono presentare la loro idea del video da realizzare e saranno condivise modalità di formazione, accompagnamento educativo e tecnico, guida e assistenza in tutte le fasi di ideazione, realizzazione, produzione. I temi trattati all'interno delle attività di OPEN VIDEO sono stati: immagine di sé, cyberbullismo, inquinamento, ambiente, transfobia, pregiudizi.

Attività

Attività Video Scuole Il modulo Video scuole prevede formazione e ideazione: presentazione del progetto, teoria e basi di sceneggiatura, fotografia, regia e montaggio, approfondimento di alcuni aspetti tecnici specifici con cui ci si confronterà durante la realizzazione del video, discussione e scelta del tema, stesura storyboard ed eventuale divisione dei ruoli. Successivamente attività di riprese e montaggio. Il modulo prevede che le classi o i gruppi degli/delle studenti/studentesse svolgano le attività in orario scolastico e/o extrascolastico in alternanza scuola/lavoro, tirocinio, riconoscimento dei crediti. Nella realizzazione dei video in collaborazione con le Scuole, le tematiche trattate sono state: ansia, suicidio, pre adolescenza, tristezza, adolescenza, sensi di colpa, rapporto con genitori, immagine di sé, ambiente, violenza di genere etc..

I video realizzati nel 2024 sono stati in totale 23.

Laboratorio di fotografia:

Questo progetto ha offerto ai ragazzi la possibilità di esprimersi attraverso lavori individuali o di gruppo. Ogni progetto ha consentito di esplorare e esprimere sé stessi attraverso l'arte fotografica, raccontando le proprie storie, sogni e paure in modo creativo e significativo. Per l'équipe di educatori/trici, questo rappresenta un'importante occasione di dialogo con i ragazzi riguardo al loro percorso spesso le loro fragilità e i bisogni. I corsi hanno incluso una parte dedicata al lavoro di gruppo, fondamentale per gli adolescenti, e un'iniziale fase di relazione con l'educatore di riferimento, che favorisce un clima di fiducia e apertura. I passaggi per il laboratorio di fotografia: introduzione alla fotografia, conoscenza delle attrezzature fotografiche, tecniche di scatto fotografiche, editing fotografico, progetto fotografico, mostre e presentazioni.

Laboratorio di grafica:

Le ragazze e i ragazzi hanno esplorato il mondo della comunicazione visiva attraverso la creazione di loghi, volantini



Attività

immagini di copertina e altri progetti grafici. Grazie all'uso di software professionali come Adobe Illustrator, hanno imparato le basi della grafica digitale, sviluppando competenze tecniche e dando spazio alla propria creatività con lavori sia individuali che di gruppo. Inoltre, realizzando loro stessi le locandine delle attività, i partecipanti si sono sentiti ancora più coinvolti nei progetti, diventando protagonisti attivi della comunicazione visiva. **Laboratorio di musica:**

All' interno di RELAB, è stato dato maggiore spazio alla musica attraverso la creazione di laboratori musicali gestiti dai ragazzi più esperti. Questi laboratori hanno offerto l'opportunità ai giovani partecipanti di approfondire le loro competenze musicali e creative. Tale laboratorio non solo ha favorito la crescita musicale dei ragazzi, ma hanno anche creato uno spazio di condivisione e collaborazione, dove il talento individuale si è arricchito grazie al lavoro di gruppo.

Laboratorio di Graffiti: Progetto Street Art – Ex Asilo della Manifattura Tabacchi di Rovereto.

Il progetto di Street Art presso l'ex asilo della Manifattura Tabacchi di Rovereto è nato con l'obiettivo di rigenerare socialmente e culturalmente uno spazio urbano abbandonato. L'iniziativa ha offerto agli adolescenti e ai giovani un luogo da sentire come proprio, dove hanno potuto esprimersi da protagonisti attraverso attività, iniziative ed eventi. Durante la realizzazione dei graffiti, i partecipanti si sono messi in relazione con mondi e settori diversi, creando un ponte tra il "dentro" e il "fuori" e ampliando i propri orizzonti. Hanno avuto l'opportunità di conoscere nuove esperienze, storie, artisti professionisti e di condividere il percorso con tanti altri ragazzi e ragazze della loro età. L'approccio è stato inclusivo e partecipativo, coinvolgendo una trentina di adolescenti supportati da un'équipe di educatori, educatrici e artist* professionist*

Attività

Durante le sessioni di progettazione, i ragazzi hanno potuto esprimere le proprie idee, discutere e collaborare con gli educatori e gli artisti per sviluppare concetti creativi che riflettessero le sfide e le opportunità della loro comunità. La fase pratica si è svolta presso l'ex asilo della Manifattura Tabacchi, con la creazione di un murales molto grande che tratta la tematica del conflitto. L'evento finale del progetto è stato un momento pubblico aperto alla cittadinanza, durante il quale gli adolescenti hanno mostrato il frutto del loro lavoro con graffiti live e performance artistiche. La serata di presentazione ha visto la partecipazione di altri giovani e associazioni del territorio. Nel giardino dell'ex asilo sono stati allestiti spazi per mostre fotografiche, illustrazioni, laboratori sull'ambiente e un'area dedicata al ricircolo degli oggetti, il tutto accompagnato dalla musica di giovani artisti emergenti del territorio. Il progetto ha favorito un coinvolgimento attivo dei partecipanti, permettendo ai ragazzi con competenze artistiche di affinare le proprie abilità e a chi era alle prime armi di apprendere nuove tecniche di writing. È stato creato uno spazio di socializzazione positiva, dove confrontarsi con adulti e coetanei, esprimere il proprio pensiero in modo rispettoso e adatto al contesto formativo. Questo ha contribuito a valorizzare le competenze individuali, prevenire il disagio e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo e al luogo.

Risultati

- I risultati del Centro RELAB riferito all'anno 2024 sono stati:
- incremento del numero dei ragazzi e ragazze iscritti a RELAB che hanno partecipato di conseguenza alle
- attività proposte e organizzate dal Centro;
- coinvolgimento di numerosi Istituti Scolastici del
- Territorio per la realizzazione di video;
- partecipazione di studenti e studentesse al processo
- educativo di apprendimento di competenze trasversali e
- specifiche nell'ambito artistico;
- incremento del numero di attività culturali
- partecipazione e confronto a eventi culturali al di fuori
- dell'ambito territoriale locale;
- sensibilizzazione e conoscenza più approfondita da parte
- dei/le beneficiari/e su tematiche sociali, culturali, dell'ambiente.



Luoghi di erogazione	Nel corso del 2024 la sede principale del Centro è Via Scuole 14 a Rovereto in un open space al piano terra, suddiviso in due aree di lavoro: • spazio per attività libere di studio/compiti e per i colloqui personalizzati e di orientamento (attrezzata con PC e wireless); • spazio per attività educative e laboratoriali, formative, organizzative e di coordinamento. • Questa sede si trova in una zona centrale della città di Rovereto, in prossimità delle principali Scuole Superiori, facilmente raggiungibile a piedi, in bicicletta, con le moto e con i mezzi di trasporto pubblico. • Inoltre l'Amministrazione comunale ha autorizzato in via provvisoria l'utilizzo dello spazio dell'ex Asilo Manifattura Tabacchi in via Zigherane al piano terra. Lo spazio è multifunzionale e è suddiviso in tre aree di lavoro • l'area dedicata all'allestimento delle scenografie o alla realizzazione di eventi al chiuso; • l'area espositiva allestita in occasione degli eventi; • esternamente si trova un ampio parco dove si svolgono prevalentemente gli eventi organizzati e dedicati ai/le giovani e rivolti alla cittadinanza.
------------------------------------	---

Modalità di accesso

L'accesso al servizio è avvenuto in modo diretto su richiesta dei ragazzi e delle ragazze interessati/e (i quali hanno contattato il Centro anche attraverso le piattaforme Social); attraverso progettualità in collaborazione con gli Istituti Scolastici; attraverso la collaborazione con altre associazioni del territorio; grazie anche al "passaparola" da parte di ragazzi che frequentano le attività del Centro verso i loro amici estranei fino a quel momento alla realtà di RELAB.



Progetti individualizzati per minori e giovani adulti di alternanza formazione-lavoro e tirocini di inclusione sociale

l'Associazione in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina promuove Percorsi di alternanza formazione lavoro e tirocini di inclusione sociale. I Percorsi sono caratterizzati da momenti di tirocinio in azienda alternati a momenti di riflessione sull'esperienza e di formazione d'aula per l'acquisizione di competenze del cittadino - lavoratore.

Beneficiari/e	Nel corso del 2024 sono stati attivati 21 Progetti: 14 beneficiari/e residenti nella città di Rovereto 7 beneficiari/e residenti sul territorio della Comunità della Vallagarina. Dei 21 beneficiari sono state 8 femmine e 13 maschi. L'età media dei/le beneficiari/e è stata 18 anni.
obiettivi	Gli obiettivi dei Percorsi di alternanza formazione lavoro e dei tirocini di inclusione sociale sono stati i seguenti: orientarsi e ri-orientarsi in ambito lavorativo/formativo ed esistenziale; riconoscere e valorizzare le competenze, le risorse, le capacità dei ragazzi e ragazze attraverso interventi di orientamento e ri-orientamento lavorativo/formativo; acquisire i pre-requisiti lavorativi; acquisire competenze tecnico professionali in base al profilo di inserimento; acquisire le competenze del cittadino lavoratore; sviluppare le autonomie di base.
Attività	Le attività realizzate nei Percorsi di alternanza formazione lavoro e dei tirocini di inclusione sociali sono state le seguenti: consulenza orientativa iniziale con la stesura del bilancio dei crediti, l'individuazione del contesto lavorativo nel quale inserire il/la tirocinante e la sottoscrizione del patto formativo; attività di tirocinio in azienda con l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e di competenze tecnico-professionali; rielaborazione settimanale dell'esperienza; formazione individualizzata con momenti di aula centrati sull'acquisizione delle competenze del cittadino lavoratore e la realizzazione del proprio Portfolio delle competenze; momenti di verifica e di valutazione del singolo percorso con tutti i soggetti coinvolti nel progetto.
Risultati	Risultati ottenuti nel corso del 2024 sono stati: acquisizione di competenze trasversali sia in termini di prerequisiti lavorativi che di sviluppo di autonomie; acquisizione di competenze tecnico professionali rispetto all'ambito di inserimento lavorativo specifico; acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, talenti, attitudini e competenze spendibili in altri contesti; incremento del numero di aziende del territorio disponibili ad accogliere i/le tirocinanti; consolidamento e maggior collaborazione tra i soggetti della rete partner di progetto (es Servizi Specialistici, Scuole, Istituti Professionali....).

Luoghi di erogazione	I Progetti di alternanza formazione lavoro e di tirocini di inclusione sociale sono stati attivati in aziende presenti sul territorio del Comune di Rovereto e della Vallagarina. Le attività di accoglienza iniziale, di rielaborazione e di formazione individualizzate si sono svolte presso le sedi formative dell'Associazione.
Modalità di accesso	L'accesso ai Percorsi di alternanza formazione lavoro e di tirocinio di inclusione sociale è avvenuto su invio del Servizio Sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione condiviso con la Coordinatrice dell'Associazione.



Progetti individualizzati per minori e giovani adulti di alternanza formazione- lavoro e tirocini di inclusione sociale

L'Associazione in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina promuove Percorsi di alternanza formazione lavoro e tirocini di inclusione sociale. I Percorsi sono caratterizzati da momenti di tirocinio in azienda alternati a momenti di riflessione sull'esperienza e di formazione d'aula per l'acquisizione di competenze del cittadino - lavoratore.

Beneficiari\ e	• Nel corso del 2024 sono stati attivati 21 Progetti: ◦ 14 beneficiari/e residenti nella città di Rovereto • 7 beneficiari/e residenti sul territorio della Comunità della Vallagarina. • Dei 21 beneficiari sono state 8 femmine e 13 maschi. • L'età media dei/lle beneficiari/e è stata 18 anni.
Obiettivi	Gli obiettivi dei Percorsi di alternanza formazione lavoro e dei tirocini di inclusione sociale sono stati i seguenti: ◦ orientarsi e ri-orientarsi in ambito lavorativo/formativo ed esistenziale; • riconoscere e valorizzare le competenze, le risorse, le capacità dei ragazzi e ragazze attraverso interventi di orientamento e ri-orientamento lavorativo/formativo; • acquisire i pre-requisiti lavorativi; • acquisire competenze tecnico professionali in base al profilo di inserimento; ◦ acquisire le competenze del cittadino lavoratore; • sviluppare le autonomie di base. ◦ ◦
Attività	• Le attività realizzate nei Percorsi di alternanza formazione lavoro e dei tirocini di inclusione sociali sono state le seguenti: • consulenza orientativa iniziale con la stesura del bilancio dei ◦ crediti, l'individuazione del contesto lavorativo nel quale inserire il/la tirocinante e la sottoscrizione del patto formativo; • attività di tirocinio in azienda con l'acquisizione dei pre-requisiti ◦ lavorativi e di competenze tecnico-professionali; • rielaborazione settimanale dell'esperienza; • formazione individualizzata con momenti di aula centrati ◦ sull'acquisizione delle competenze del cittadino lavoratore e la realizzazione del proprio Portfolio delle competenze; • momenti di verifica e di valutazione del singolo percorso con ◦ tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Risultati	Risultati ottenuti nel corso del 2024 sono stati: • acquisizione di competenze trasversali sia in termini di prerequisiti lavorativi che di sviluppo di autonomie; • acquisizione di competenze tecnico professionali rispetto all'ambito di inserimento lavorativo specifico; • acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, talenti, attitudini e competenze spendibili in altri contesti; • incremento del numero di aziende del territorio disponibili ad accogliere i/le tirocinanti; • consolidamento e maggior collaborazione tra i soggetti della rete partner di progetto (es Servizi Specialistici, Scuole, Istituti Professionali....).
Luoghi di erogazione	I Progetti di alternanza formazione lavoro e di tirocini di inclusione sociale sono stati attivati in aziende presenti sul territorio del Comune di Rovereto e della Vallagarina. Le attività di accoglienza iniziale, di rielaborazione e di formazione individualizzate si sono svolte presso le sedi formative dell'Associazione.
Modalità di accesso	L'accesso ai Percorsi di alternanza formazione lavoro e di tirocinio di inclusione sociale è avvenuto su invio del Servizio Sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione condiviso con la Coordinatrice dell'Associazione.



Progetti di volontariato formativo a favore di adolescenti: Faccio cose, vedo gente.

Il Progetto “Faccio cose, vedo gente.” promuove azioni di volontariato formativo negli ambiti sociale e culturale. La valenza del modello di intervento è quella di promuovere e valorizzare le esperienze e conoscenze di adolescenti e giovani adulti/e del territorio, attivando buone pratiche di esercizio di cittadinanza responsabile e solidale.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sviluppare e rinforzare gli orizzonti personali e comunitari di coesione, equità e giustizia sociale;
- ampliare la collaborazione tra giovani, figure adulte, volontari nella dimensione del prendersi cura del bene comune e dello stringere relazioni promuovendo scambio intergenerazionale;
- incrementare la capacità negli/le adolescenti di riflettere sul senso e sul significato di dedicarsi agli altri e al bene comune;
- sviluppare da parte dei/le giovani di una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, talenti, attitudini e competenze;
- permettere ai/le ragazzi/e di conoscere in maniera diretta e partecipe le offerte culturali e gli enti del terzo settore presenti in città;
- sviluppare senso civico, senso di responsabilità sociale nonché la capacità di trasferire in altri contesti le specifiche conoscenze e competenze acquisite durante l'esperienza.



Per l'estate 2024 il Progetto è stato finanziato dal Comune di Rovereto e dalla Comunità della Vallagarina, e ha coinvolto 70 giovani studenti e studentesse delle Scuole superiori e della Formazione professionale di cui 34 residenti nel Comune di Rovereto e 36 residenti nei Comuni della Vallagarina. L'età media dei/le partecipanti è stata 16 anni.

Le attività del Progetto sono state le seguenti:

- fase propedeutica all'avvio del progetto con la stesura del bilancio dei crediti, l'individuazione del contesto di volontariato nel quale inserire il/la giovane e la sottoscrizione del patto formativo;
 - rielaborazione individuale e di gruppo dell'esperienza;
 - momenti formativi di gruppo centrati sul tema della cittadinanza attiva;
 - attività di volontariato presso enti culturali e del terzo settore.
- Nell'estate 2023 gli Enti che hanno accolto i ragazzi e le ragazze sono stati i seguenti: Cooperativa Sociale Villa Maria, Fondazione Comunità Solidale, Associazione per la Lotta alle malattie Cardiovascolari (ALMAC), Banco Alimentare di Rovereto, Centro Intercity Ramblers, Centro RELAB, Fondazione Museo Civico Rovereto, H2O+ ETS - Orto San Marco, Comunità Murialdo, Associazione "La donna, una quercia", Nuovo Cineforum di Rovereto, Associazione Incontri Internazionali di Rovereto in occasione del Festival Oriente Occidente, Casa Fiordaliso di Rovereto, RSA Piccole Suore Sacra Famiglia, Cooperativa Sociale Amalia Guardini e Cooperativa Sociale Kaleidoscopio.

I risultati raggiunti dal Progetto sono stati i seguenti:

- promozione dell'incontro e dello scambio intergenerazionale; promozione nelle nuove generazioni dei valori del volontariato accompagnati dal piacere e dall'entusiasmo di spendersi in ambito sociale a supporto di operatori professionali coinvolgimento di una rete cittadina di Enti culturali e del Terzo settore disposti ad accogliere ragazze e ragazzi volontari;
- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e coinvolgimento come persona e cittadino/a attivo/a e responsabile;
- dedicarsi con generosità e disponibilità a investire le proprie energie personali nel prendersi cura di persone in situazione di fragilità

I risultati per i/le giovani volontari/e sono stati;

- sperimentazione del fare cose utili per sé e per gli altri;
- maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, talenti, attitudini e competenze;
- rinforzo degli orizzonti personali e comunitari di coesione, equità e giustizia sociale;
- conoscenza diretta e partecipata di parte delle offerte culturali presenti in città;
- maggiore collaborazione con altri/e giovani, figure adulte, volontari nella dimensione del prendersi cura del bene comune e dello stringere relazioni.

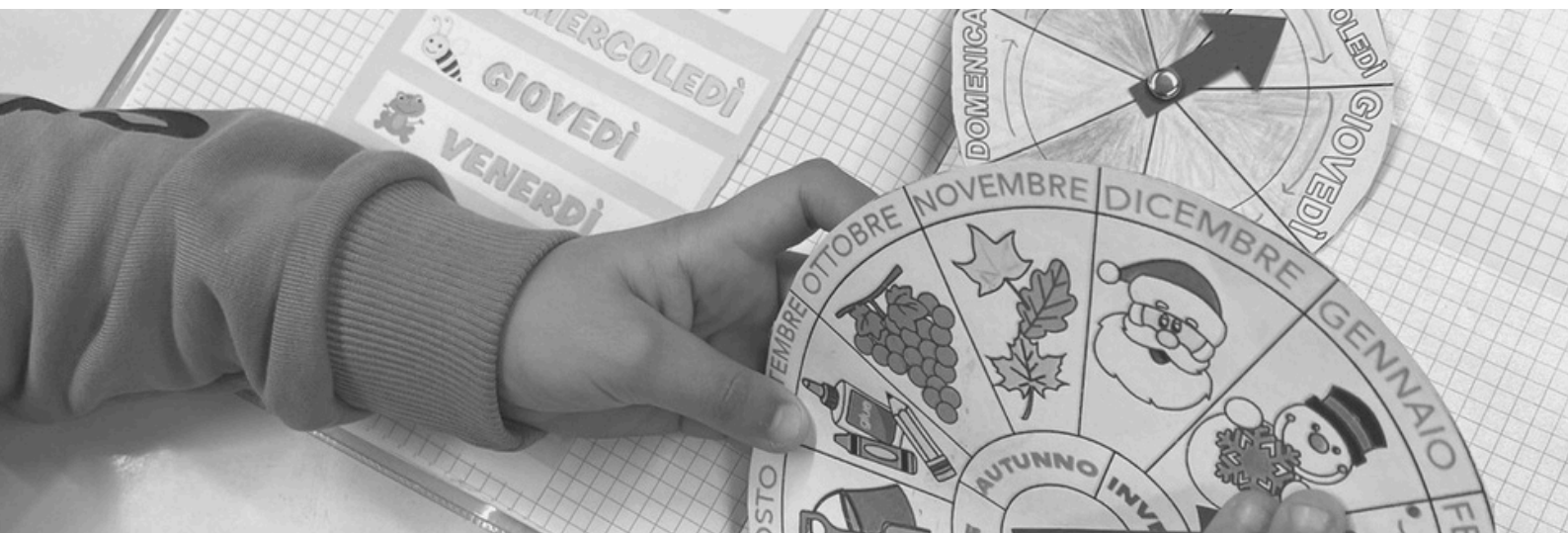
Il Progetto per i minori e i giovani residenti nel Comune di Rovereto è all'interno delle attività del Tavolo di Coprogettazione mentre per i residenti in altri Comuni della Vallagarina è stato finanziato dalla Comunità della Vallagarina attraverso un contributo specifico.



SERVIZI ISCRITTI NEGLI ELENCHI APERTI

Interventi personalizzati di educativa domiciliare e di contesto rivolti a minori e alle loro famiglie

gli Interventi di educativa domiciliare e di contesto vengono attivati su richiesta dei Servizi Sociali Territoriali di riferimento e sono rivolti a coloro che, pur rimanendo nel nucleo familiare, vivono in un contesto multiproblematico caratterizzato da disagio relazionale, a rischio di emarginazione e isolamento dal tessuto sociale di appartenenza e/o con difficoltà di apprendimento nell'ambito scolastico. Tali interventi si connotano come risorsa per il sistema famiglia nel suo complesso e, in particolare, come risposta ai bisogni di crescita e di promozione educativa-formativa-relazionale dei/lle beneficiari/e.



Beneficiari/e	Nel corso del 2024 i/le beneficiari/e dei Progetti di educativa domiciliare sono stati/e 23 di cui 14 residenti a Rovereto e 9 residenti in Vallagarina. Nello specifico: 15 maschi e 8 femmine 1 frequentante la scuola materna 8 frequentanti la Scuola primaria 8 frequentanti la Scuola secondaria di Primo Grado 5 frequentate la Scuola secondaria di Secondo Grado 1 frequentati il Centri di formazione professionale. Le famiglie seguite erano 12 italiane e 11 provenienti da paesi esteri. Nell'anno 2024 si sono avviati 9 Percorsi di educativa domiciliare finanziati dal Comune di Rovereto con risorse economiche del PNNR applicando la metodologia P.I.P.P.I (Programma d'intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Nello specifico: 7 maschi e 2 femmine 3 frequentanti la Scuola primaria 6 frequentanti la Scuola secondaria di Primo Grado. A fine 2024 è stato inoltre attivato un intervento di Spazio Neutro a favore di un papà e delle sue due bambine.
Obbiettivi	Gli obiettivi principali dei Progetti di educativa domiciliare e di contesto sono stati: fornire un supporto al percorso di crescita del/la bambino/a, ragazzo/a, giovane e alla famiglia sulla base dei bisogni, in accordo con i Servizi Sociali e con tutti i soggetti coinvolti nella singola situazione; fornire un accompagnamento educativo e di orientamento alla cittadinanza attiva in ambiti extra-scolastici e per la gestione della vita personale e quotidiana; favorire occasioni di socializzazione positiva con il gruppo dei pari; favorire la conoscenza e la fruizione dei servizi del cittadino selezionati sulla base di specifici bisogni formativi del/la beneficiario/a; supportare la reintegrazione sociale dei/le minori nel proprio contesto sociale di residenza in conseguenza ad un periodo di allontanamento; supportare i/le beneficiari/e nell'ambito educativo e scolastico; accompagnare e sostenere le famiglie nell'esercizio della genitorialità; monitorare la situazione e le dinamiche familiari.

Attività	All'interno dei vari Percorsi educativi domiciliari e di contesto nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività: supporto educativo quali sostegno allo studio, consolidamento del metodo e recupero disciplinare; supporto all'orientamento scolastico e professionale; sostegno alla creazione di reti di socializzazione positive con il gruppo dei pari; affiancamento nell'utilizzo dei servizi presenti sul territorio (culturali, amministrativi, educativi...); sostegno alla gestione della vita personale e quotidiana; azioni di supporto al processo di recupero e/o sviluppo delle capacità genitoriali inesprese o inutilizzate.
Risultati	I risultati ottenuti grazie ai Progetti di educativa domiciliare e di contesto sono stati: sviluppo di competenze genitoriali nelle famiglie seguite nei singoli interventi; miglioramento nelle relazioni familiari; confronto regolare con la rete di riferimento per le singole situazioni; partecipazione ad attività culturali e conoscenza del territorio a favore dei/le minori e delle loro famiglie; sviluppo di autonomie personali dei/le minori.
Luoghi di erogazione	Gli Interventi di educativa domiciliare e di contesto si sono svolti presso il domicilio dei/le minori, sul territorio del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina o presso le sedi formative dell'Associazione.
Modalità di accesso	L'accesso al Servizio è avvenuto su invio del Servizio Sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione condiviso con la Coordinatrice dell'Associazione.

DESCRIZIONE SERVIZI EDUCATIVI ACCREDITATI E ATTIVATI NEL 2024

Interventi con propri assistenti educatori/trici presso gli Istituti Comprensivi e Scuole Professionali del territorio per alunni/e studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali (iscrizione all'elenco provinciale dei soggetti accreditati)

I progetti si caratterizzano come servizi di inclusione scolastica, assistenziale ed educativa a favore di studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) con l'obiettivo di offrire loro la migliore integrazione possibile. Il servizio di assistenza scolastica è rivolto ad alunni e alunne con disabilità in situazione di handicap certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o con Bisogni Educativi Speciali iscritti negli Istituti Comprensivi, negli Istituti Professionali e negli Istituti Tecnici della Vallagarina. Gli interventi includono l'assistenza diretta agli alunni e alle alunne con azioni di carattere educativo, di sviluppo degli apprendimenti e di supporto alla didattica in raccordo con l'attività svolta dai docenti. Nell'anno scolastico 2023-24 (periodo gennaio-giugno 2024) l'Associazione ha collaborato con 5 Istituti Comprensivi, nello specifico, l'I.C. Alta Vallagarina, l'I.C. Isera-Rovereto, l'I.C. Rovereto Nord, l'I.C. Rovereto Sud e l'I.C. Villa Lagarina e una scuola secondaria di secondo grado, l'I.T.T. Marconi di Rovereto. I beneficiari degli interventi sono stati complessivamente 38. Nell'anno scolastico 2024-25 (periodo settembre-dicembre 2024) l'Associazione ha rinnovato la collaborazione con i 5 Istituti Comprensivi e con l'Istituto Tecnico Tecnologico come nel precedente anno scolastico attivando percorsi individualizzati per 35 destinatari.



Progetto di aiuto compiti Compilab family - finanziati con Buoni di Servizio (iscrizione all'elenco provinciale dei soggetti accreditati)

Sono Progetti individualizzati di sostegno ai compiti e allo sviluppo di un metodo di studio, vengono svolti in orario extra scolastico presso le sedi formative dell'Associazione. Il progetto Compilab family viene attivato su richiesta diretta della famiglia che se possiede i requisiti necessari può accedere al servizio tramite Buoni di servizio. Nel corso del 2024 abbiamo attivato 5 Progetti di Compilab family per 4 ragazzi e 1 ragazza di cui 3 provenienti dalla Scuola secondaria di I grado, 1 frequentante la Scuola secondaria di II grado e 1 iscritto a un Centro di Formazione Professionale della città.



SERVIZI E PROGETTUALITÀ REALIZZATI NEL CORSO DEL 2024 RIVOLTI AL TERRITORIO DI APPARTENENZA

Progetto Recupero delle competenze e della socialità (HELP)

Il servizio si configura come un progetto all'interno degli Istituti Comprensivi della Vallagarina rivolto a studenti e studentesse con fragilità educative e difficoltà di apprendimento e/o relazionali della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado. A seconda delle esigenze, si configurano come interventi individualizzati o in piccolo gruppo volti al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari con lo scopo di favorire l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione e lo sviluppo dei punti di forza. Nell'anno scolastico 2023-24, nel periodo gennaio-giugno 2024 i progetti hanno coinvolto 6 classi della scuola primaria e 4 classi della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Villa Lagarina.

Progetto di aiuto compiti e sostegno al metodo di studio in piccolo gruppo a Volano

Il progetto si configura come attività di aiuto compiti e sostegno al metodo di studio in orario extra-scolastico per alunni e alunne con fragilità educative della scuola primaria di Volano dell'I.C. Alta Vallagarina, in continuità con le varie proposte socio-educative svolte presso lo stesso istituto a partire dal 2020. Il progetto è stato realizzato grazie al finanziamento del Comune di Volano sia per l'anno scolastico 2023-24 (gennaio-maggio 2024) che per l'anno scolastico 2024-25 (ottobre-dicembre 2024) e ha coinvolto 24 beneficiari dalla classe seconda alla classe quinta della scuola primaria di Volano.

Doposcuola e aiuto compiti a Villa Lagarina

Il progetto è stato realizzato su richiesta specifica del Comune di Villa Lagarina che ha rilevato tra le famiglie degli/delle alunni/e della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Villa Lagarina la necessità di un servizio di doposcuola scolastico integrativo al tempo scuola con attività ludico-ricreative, laboratoriali e di socializzazione che sostenesse i genitori nella conciliazione lavoro-famiglia. Il progetto è stato realizzato con il contributo e la collaborazione del Comune di Villa Lagarina e ha coinvolto 31 bambini/e nell'anno scolastico 2023-24 (periodo gennaio-giugno 2024) e 30 bambini/e per l'anno scolastico 2024-25 (ottobre-dicembre 2024).



Progetti di anticipo scolastico a favore della conciliazione del tempo di vita e del tempo di lavoro dei genitori nella cura dei figli

Questo progetto si configura come un progetto volto a favorire la conciliazione del tempo di vita e del tempo di lavoro dei genitori nella cura dei figli, offrendo la possibilità di anticipare l'entrata a scuola dei bambini rispetto all'orario di inizio delle lezioni. Nell'anno scolastico 2023-24 (gennaio-giugno 2024) il progetto è stato realizzato in convenzione con gli Istituti Comprensivi di Rovereto Sud e Isera-Rovereto coinvolgendo 60 alunni ed alunne in 4 plessi scolastici. Nell'anno scolastico 2024-25 (settembre-dicembre 2024) il progetto è stato realizzato in convenzione con l'Istituto Comprensivo Rovereto Sud coinvolgendo 50 alunni ed alunne in 3 plessi scolastici.

La sfida per una *Comunità Educante* a Rovereto Nord:

Da gennaio 2024 è attivo un progetto di rete "La Sfida per un Comunità educante a Rovereto Nord" con tutti i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo sul territorio Nord della città, l'Associazione Ubalda Bettini Girella è ente capofila del Progetto. Si tratta di un progetto di comunità, finanziato da Dolomiti Energia Holding, in collaborazione con Ucipem (Consultorio familiare di Trento) ed esperti della pedagogia e dell'educazione, a vantaggio di minori, giovani, famiglie della Circoscrizione Nord, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e povertà educativa. Hanno aderito al progetto: Centro Intercity Ramblers dell'Associazione Ubalda Bettini Girella, C'entro anch'io della Comunità Murialdo, Istituto Comprensivo Rovereto Nord, Circoscrizione Rovereto Nord, Associazione Quartiere solidale, Comitato Iniziative Brione, Parrocchia S. Giuseppe, Cooperativa Smart, USD Virtus Rovere, CNGEI Corpo giovani esploratori - esploratrici italiani/e,

Cooperativa Amalia Guardini, il Coordinamento delle Scuole dell'infanzia, il Servizio comunale all'educazione e alla formazione, il Servizio alla cura e al benessere delle persone e l'Associazione H2O+ con il progetto di Orto S. Marco – Setàp. Il progetto ha permesso di promuovere e realizzare una maggior sinergia tra gli attori di questa comunità. Sono state messe in campo azioni rivolte a processi di educazione attiva, che coinvolgono l'intera persona, nella sua multidimensionalità, in grado di aiutare a scoprire e valorizzare i talenti di ciascuno, recuperare senso e attribuire nuovi significati alle esistenze singole e collettive. I risultati del Progetto si registreranno nell'anno 2025 in quanto sarà organizzato un convegno di restituzione dei risultati ottenuto dal Progetto.



Educativa di strada

Nel corso del 2024 l'Associazione ha contribuito alla stesura del report "Unità di strada: target giovani/giovani adulti, marzo-giugno 2024", all'interno di un progetto che si è inserito come potenziamento del servizio territoriale di strada già in essere sul Comune di Rovereto affidato dal 2023 alla Cooperativa Sociale

Punto d'Approdo.

Al servizio dell'unità di strada, rivolto alle persone fragili senza fissa dimora, si è aggiunto un intervento specifico rivolto ai giovani del territorio, in particolare alla fascia di popolazione compresa tra i 14 e i 22 anni. Lo scopo generale è stato quello di indagare quali sono i luoghi di aggregazione giovanile, le risorse, le fragilità, le percezioni e le aspettative del target oggetto di studio con l'obiettivo di produrre un quadro conoscitivo utile alla comprensione delle realtà giovanili. L'indagine non si è incentrata solo sul concetto di disagio giovanile ma si è rivolta alle diverse soggettività, approfondendo temi specifici emersi dal contesto locale. Per questo motivo la ricerca si è concentrata su molteplici aspetti, in particolare il rapporto tra i giovani e il territorio, gli interventi già promossi dalla comunità educante e il contesto socio-economico in modo da fornire degli input utili allo sviluppo e all'implementazione della programmazione di politiche di settore, in risposta alle necessità rilevate. Il Pedagogista e le coordinatrici dell'Associazione hanno contribuito alla stesura del report finale supportati dai Consulenti della Fondazione Demarchi di Trento.

LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER E ALTRE RETI DI COLLABORAZIONE

L'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus, è una realtà molto radicata all'interno della propria Comunità. Lo testimoniano i numerosi Servizi educativi, formativi e culturali e i Progetti che l'Associazione promuove sul territorio, in rete con i soggetti pubblici e privati che lo abitano.

Nella seguente tabella si riportano le progettualità rivolte al territorio nelle quali l'Associazione collabora in maniera attiva:

Nome progetto	Enti in collaborazione / partnership	Descrizione
Progetto di rete Orto San Marco - Setàp	H2O+ ETS (capofila) L'azienda agricola biologica Mangiotrentino, il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina, la cooperativa sociale Amalia Guardini, la Fondazione Museo Civico di Rovereto, l'Università di Trento, l'Azienda di Promozione Turistica di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo, Associazione Quartiere Solidale, UEPE di Trento, LABA di Rovereto e il Liceo Artistico Fortunato Depero di Rovereto.	Il progetto Orto San Marco - Setàp è un'urban farm, uno spazio agricolo in città, in cui si intrecciano e mescolano diversi mondi. Un luogo dove la terra viene valorizzata in tutta la sua interezza, attraverso l'agricoltura biologica; è un'area dove la ricerca e l'innovazione incontrano il desiderio di sperimentare una forma contemporanea di gelsibachicoltura; è anche un'occasione, per incontrarsi, conoscersi e vivere momenti di ritrovata socialità; è la volontà di praticare momenti di educazione e formazione, che a partire da principi di sostenibilità guidino un continuo scambio di esperienze.

Nome progetto	Enti in collaborazione / partnership	Descrizione
Progetto di rete Orto San Marco - Setàp		Nel 2024 l'Associazione ha frequentato e abitato l'Orto con: gruppi di bambini, bambine, ragazzi e ragazze del Centro Intercity Ramblers che hanno partecipato ai laboratori di educazione ambientale e ad alcuni eventi rivolti alla cittadinanza; i ragazzi e le ragazze dei percorsi di alternanza formazione lavoro e di volontariato formativo che hanno svolto attività di tirocinio e di volontariato presso l'Orto San Marco; i ragazzi e le ragazze di RELAB che hanno realizzato videoclip di promozione del progetto.
Associazione Quartiere Solidale	L'Associazione è socio fondatore e fa parte del Consiglio Direttivo	L'Associazione Quartiere Solidale coinvolge numerosi soggetti privati che abitano il quartiere Nord della Città di Rovereto con iniziative a favore della cittadinanza. L'Associazione nel 2024 ha collaborato con la stessa per lo sviluppo di iniziative culturali e di cittadinanza attiva promosse a favore della popolazione, coinvolgendo attivamente i/le beneficiari/e del Centro Intercity Ramblers



Nome progetto	Enti in collaborazione / partnership	Descrizione
La sfida per una Comunità Educante	Istituto Comprensivo Rovereto Nord, Centro socio educativo territoriale C'entro anch'io - Comunità Murialdo, Cooperativa Smart, Circoscrizione Rovereto Nord, Parrocchia S. Giuseppe, Associazione Quartiere Solidale, Comitato Iniziative Brione, CNGEI Scout, U.S.D. Virtus Rovere Associazione polisportiva dilettantistica, Cooperativa sociale Amalia Guardini	L'Associazione Quartiere Solidale coinvolge numerosi soggetti privati che abitano il quartiere Nord della Città di Rovereto con iniziative a favore della cittadinanza. L'Associazione nel 2022 ha collaborato con la stessa per lo sviluppo di iniziative culturali e di cittadinanza attiva promosse a favore della popolazione, coinvolgendo attivamente i/le beneficiari/e del Centro Intercity Ramblers. Il Progetto è stato condiviso e finanziato da Dolomiti Energia nel corso del 2023 e avviato a gennaio 2024. Il Progetto che ha sede nel quartiere Nord di Rovereto vuole proporre interventi a vantaggio di minori, giovani, famiglie della Circoscrizione con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà, disagio, povertà educativa. L'obiettivo del Progetto è la realizzazione di una Comunità educante. I diversi soggetti, le diverse figure, le diverse istituzioni, i diversi enti coopereranno per sviluppare al massimo grado le potenzialità delle persone che stanno crescendo e che si stanno chiedendo chi sono e quale sarà il loro futuro. I risultati del Progetto si registrano nell'anno 2024.



Nell'anno 2024 l'Associazione ha presentato all'interno di un Bando della Fondazione Caritro un progetto di studio e approfondimento dove si intende realizzare 4 pannelli aggiuntivi alla mostra realizzata nel 2020 "Donne Leggendarie" l'elemento di novità è la realizzazione di una miniserie di 10 puntate che andrà in onda su canali regionali all'interno del programma televisivo History Lab Live a cura della Fondazione Museo storico del Trentino. Tale progetto vedrà impegnate un gruppo di ragazze di seconda generazione, sia nella parte di ricerca e studio che nella conduzione delle 10 puntate della miniserie. Il progetto è in collaborazione con: Fondazione Museo storico del Trentino, Fondazione Museo Civico Rovereto e ANPI.

Nello specifico nell'anno 2024 l'Associazione ha collaborato con:

Assessorato alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia
Ufficio Servizio Civile Universale Provinciale

Provincia autonoma di Trento, in particolare:

- Comunità della Vallagarina, in particolare il Servizio socio-assistenziale
- Comune di Rovereto, in particolare:
 - Assessorato al Benessere e alla Promozione sociale
 - Assessorato alla Cultura, Creatività Giovanile e all'innovazione
 - Assessorato all'educazione e alla Città Universitaria
- Circoscrizioni Comunali
- Servizio Politiche Sociali e Servizi Sociali
- Altri Comuni della Vallagarina
- Ufficio di Servizio Sociale per i minorenni di Trento - Dipartimento Giustizia Minorile
- Servizi specialistici di Rovereto, in particolare:
 - Servizio di Neuropsichiatria Infantile
 - Servizio di Psicologia clinica
 - Servizio di Psichiatria
 - Servizio per le Dipendenze – Rovereto
- l'Agenzia del Lavoro

- gli Istituti Comprensivi di scuola primaria e secondaria di primo grado, gli Istituti secondari di secondo grado, i Centri di formazione professionale del Trentino
- le aziende di produzione e di servizi e attività commerciali nella zona di Rovereto e Vallagarina
- Università degli Studi di Trieste - Facoltà Scienze dell'educazione
- Università degli Studi di Trento – Facoltà di Sociologia e di Servizio Sociale

Gli enti museali, in particolare:

- Fondazione Museo Civico di Rovereto
- Fondazione Museo storico del Trentino
- Fondazione Campana dei Caduti
- Museo Storico della guerra
- MART
- APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo
- Piano Giovani di Zona Rovereto



Gli Enti, le Associazioni, le Cooperative del privato sociale, in particolare:

- 1.Cooperativa Sociale Progetto '92
- 2.Fondazione Famiglia Materna di Rovereto
- 3.Cooperativa Sociale Kaleidoscopio
- 4.Cooperativa Sociale Arianna di Trento
- 5.Cooperativa Sociale Punto d'Approdo onlus di Rovereto
- 6.Comunità Murialdo Trentino Alto Adige
- 7.Cooperativa Sociale La Bussola
- 8.Associazione di promozione sociale Periscopio
- 9.Cooperativa Sociale ADAM 099
- 10.Associazione Provinciale per Minori APPM di Trento
- 11.Associazione di volontariato Quartiere Solidale
- 12.Comitato Iniziative Brione
- 13.Società cooperativa Sociale Vales
- 14.ALMAC - Banco Alimentare
- 15.CARITAS – Punto di Ascolto Parrocchiale e CEDAS
- 16.Cooperativa Sociale Villa Maria
- 17.Cooperativa Sociale Amalia Guardini
- 18.Associazione Incontri Internazionali di Rovereto Oriente Occidente
- 19.Nuovo Cineforum di Rovereto
- 20.Associazione La Foresta
- 21.Associazione Aras
- 22.ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Rovereto
- 23.Cooperativa Sociale SMART
- 24.ASD ARTEA
- 25.Unicef Italia
- 26.Amnesty International Rovereto
- 27.Casa delle Donne Rovereto
- 28.Osservatorio Cara Città Rovereto
- 29ALFID onlus
- 30.Associazione AddioPizzo di Palermo
- 31.LIBERA Trentino
- 32.Società Cooperativa Sociale ARCHE'
33. H2O+ ETS
- 34.Comitato un Borgo e il suo fiume

- 35.Casa Fiordaliso
- 36.Cooperativa Sociale Eris
- 37.ASDAPS Energie Alternative
- 38.Associazione LUMEN
- 39.BABA Associazione culturale
- 40.Collettivo Scobi
- 41.FBR (Fate Bene Ragazzi)
- 42.Leno Klandestino
- 43.CNGEI Sezione Scout Rovereto APS
- 44.Parrocchia di San Giuseppe
- 45.Associazione "La Donna è una Quercia"
- 46.Associazione 204
- 47.Neuruni
- 48.CAV (Comitato Accoglienza Vallagarina)
- 49.Centro Territoriale Permanente
- 50.ARCI del Trentino
- 51.RSA Piccole Suore Sacra Famiglia
- 52.Le Società sportive di Rovereto e della Vallagarina
- 53.Le Forze dell'ordine di Rovereto
- 54.Le Biblioteche di Rovereto e della Vallagarina



55. Nr 70 aziende del territorio della Vallagarina disponibili nell'accoglienza dei/Ile beneficiari/e dei percorsi di tirocinio di inclusione sociale. Nello specifico:
Ambito vendite: Supermercati Trentini, Supermercato Vivo, Cartoleria Marco, Negozio Rovercolor, Supermercato COOP, Negozio Cisalfa, Punti vendita Caddy's, Negozio Volverup, Supermercato Buonissimo, Supermercato Conad, Negozio Centone, Negozio Scorpion Bay, Bottega dell'Orto San Marco, Negozio IDEXE e Punto vendita New Point Rovereto.

Ambito ristorazione: Ristorante L'Orto di Pitagora, Ristorante Pizzeria La Terrazza, Ristorante Da Barba, Mensa Scuola Materna Battisti Rovereto, Mensa Asilo nido la Cicogna, Panificio Moderno, Circolo Operaio Paganini, RISTO3, Ristorante il Tema, Rosticceria Fior di Zucca, Pizzeria 360 gradi, Ristorante Le tre chiavi, Caffetteria Bontadi, Ristorante Il Binario 12, Ristorante la Terrazza sul Leno, Ristorante Pizzeria La Movida, Osteria del Pettiroso, Bar La Scaletta, TD FOOD SRL.

Ambito segreteria: RSA Vannetti, Museo della Guerra Rovereto, Azienda Roverplastik, Museo Civico Rovereto, UCTS, Azienda Cainelli, APT, Segreteria Orto San Marco ETS H2o+, Azienda Wegher e Azienda CHINDET

Ambito autoriparatori: Carrozzeria Gottardi, Officina Sprint Gomme, Negozio Consolati bici, Gommista Giorgio Gomme, Carrozzeria Berto, Officina Tutto moto Bonafini.

Ambito floricultura: Vivaio Martinelli, Vivaio Tomasi, Vivaio Leno Garden, vivaio Calliari fiori, Vivaio Alberta.

Ambito servizi ausiliari: RSA Vannetti, Società amici dell'asilo infantile di Volano, Scuola Materna Peratorner Mori, Casa Generalizia Istituto Piccole suore Sacra Famiglia, Cooperativa Sociale Villa Maria, Scuola materna Crosano.

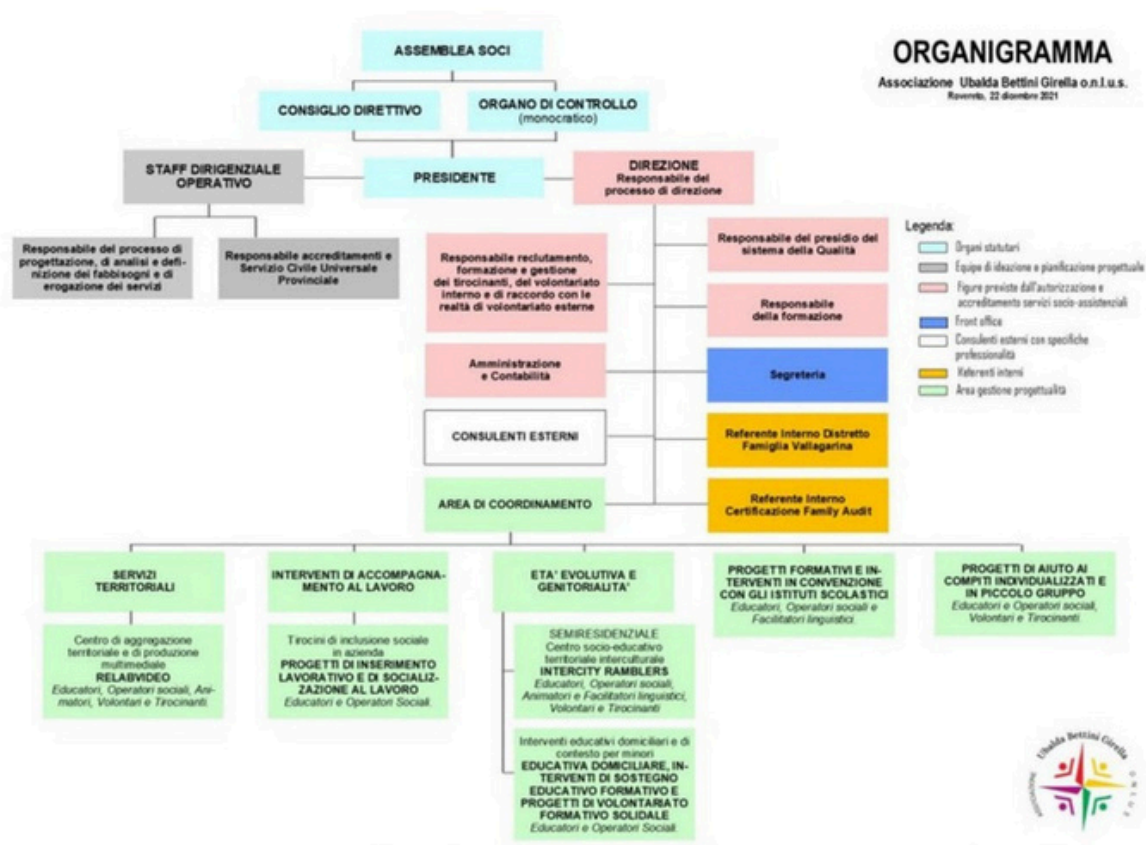
Acconciatura Salone Hair Passion , Hair Lab Creation e Salone Rosy.

Inoltre ci preme evidenziare che l'Associazione ha sottoscritto un accordo con la Fondazione Museo Storico del Trentino per:

- collaborazioni alla promozione di iniziative culturali su temi di interesse comune attraverso attività didattiche e di divulgazione;
- la progettazione e realizzazioni di iniziative comuni sui temi della storia e della memoria.

SEZIONE 3. La nostra struttura, governo e amministrazione

3.1 ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

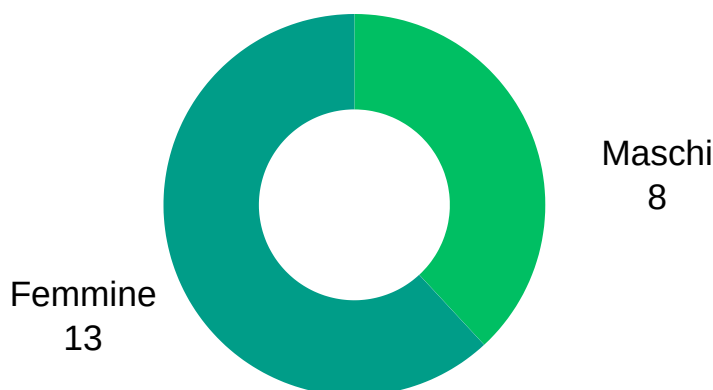


3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

L'Assemblea soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Le sue funzioni sono le seguenti:

- elegge il Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo
- approva i Bilanci, le relazioni e il programma annuale e pluriennale di attività
- approva i regolamenti attuativi dello Statuto o altri regolamenti interni.

Nell'anno 2024 l'Assemblea dei Soci si è svolta il 13 giugno, con oggetto l'approvazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale, della Relazione di Missione, della Relazione dell'Organo di Controllo, della relazione della Presidente e il rinnovo cariche Consiglio Direttivo e Organo di Controllo. Nel 2024 gli associati dell'Associazione sono stati 21, di cui 8 maschi e 13 femmine.



Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea soci. Il nuovo Consiglio Direttivo è stato nominato a giugno 2024 ed è attualmente composto da 10 membri: Fabiano Lorandi Presidente, Veronica Zanon Vicepresidente, Manuela Bruschetti Consigliera, Daniele Rando Consigliere, Sandra Dorigotti Consigliera, Maurizio Panizza Consigliere, Silvia Pappalardo Consigliera, Chiara Vegher Consigliera, Elisa Tela Consigliera e Nello Fava Consigliere. Dei 10 membri dell'attuale Consiglio Direttivo 3 sono dipendenti e 1 in qualità di volontario con funzioni di pedagogista e 1 in qualità di volontaria con funzioni educative.

Nello specifico le funzioni del **Consiglio Direttivo** sono le seguenti:

- nomina le cariche sociali (Presidente, Vicepresidente ed eventuali Delegati);
- dà l'indirizzo politico all'Associazione;
- indica la linea valoriale, nella mission e nella vision, curando l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli associati e adotta i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali;
- delibera per eventuali spese economiche straordinarie.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo ed è il Rappresentante Legale dell'Associazione. Le funzioni che svolge sono:

- tiene i rapporti istituzionali con l'Ente pubblico e le altre realtà;
- supervisiona l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- convoca, conduce e presiede il Consiglio Direttivo;
- partecipa allo Staff di direzione su richiesta.

L'attuale Presidente, dott. Fabiano Lorandi, è stato eletto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione l'11 settembre 2024.

L'Organo di controllo dell'Associazione è formato da un unico componente, eletto in Assemblea. Il componente dell'Organo di controllo rimane in carica 3 anni ed è rieleggibile. L'Organo di Controllo in carica è stato nominato a settembre 2024. È compito dell'Organo di controllo vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto dell'Associazione, vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, esercitare il controllo contabile e verificare che l'ente si adoperi per raggiungere gli scopi solidaristici, civici e di utilità sociale che si pone. La componente monocratica dell'Organo di controllo dell'Associazione è la dott.ssa Aida Ruffini.

SEZIONE 4. Le risorse umane

4.1 CHI OPERA NELL'ORGANIZZAZIONE

Nel 2024 all'interno dell'Associazione è stato presente l'organo di **Staff dirigenziale** composto dal Presidente con funzioni di pedagista, dalla Direttrice e da una Coordinatrice d'area, nonché Vicepresidente.

Le funzioni dello Staff di direzione sono state le seguenti:

- mette in atto le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- definisce le linee programmatiche dell'Associazione;
- elabora il piano della formazione;
- svolge attività di monitoraggio e di valutazione dei servizi dell'Associazione;
- monitora la qualità della applicazione del modello pedagogico dei servizi;
- valuta nuove proposte progettuali e ridefinisce quelle in essere;
- delibera in merito alle attività di fund raising, garantendo la sostenibilità;
- definisce, progetta, gestisce, valuta attività e percorsi di ricerca, aggiornamento e innovazione;
- garantisce l'efficacia e l'efficienza gestionale dell'Associazione.

Nel corso del 2024 le **figure professionali** attive all'interno dell'Associazione sono state le seguenti:

PROGETTISTA E SUPERVISORE PEDAGOGICO

Funzioni:

- progetta, verifica, valuta e monitora le attività e percorsi di ricerca, aggiornamento e innovazione;
- supervisiona le Coordinatrici di area e le equipe educative sull'operato messo in campo e per situazioni complesse dei/le beneficiari/e;
- tiene colloqui personalizzati, in concertazione con le Coordinatrici Pedagogiche, con i/le beneficiari/e dei Servizi per particolari situazioni di difficoltà e fragilità;
- partecipa a incontri di rete sia di natura Istituzionale che per precise situazioni di beneficiari/e presi/e in carico;
- gestisce la formazione specifica in ambito socio-pedagogico degli/le educatori/trici, dei/le volontari e dei/le giovani in Servizio Civile;
- partecipa allo Staff di direzione.

DIRETTRICE

Funzioni:

- gestisce le risorse umane;
- sovrintende la gestione amministrativa;
- cura i rapporti con i Soggetti terzi che operano in collaborazione con l'Associazione e partecipa agli incontri di rete e ai Tavoli di lavoro;
- supervisiona la gestione delle attività in concertazione con i/le Coordinatori/trici;
- partecipa al Consiglio Direttivo dell'Associazione, quando richiesto;
- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo e l'applicazione del/i regolamento/i interni;
- partecipa allo Staff di direzione;
- svolge attività di fund raising.

COORDINATRICE PEDAGOGICA

Funzioni:

- cura il buon andamento del lavoro educativo dell'équipe;
- coordina l'elaborazione, l'attuazione, la gestione, le verifiche in itinere, il monitoraggio e la valutazione finale dei Servizi e dei Progetti educativi;
- garantisce la comune assunzione di responsabilità all'interno dell'équipe nei rapporti verso l'esterno, nella gestione dei servizi e dei Progetti educativi;
- programma, gestisce e supervisiona gli incontri di équipe;
- individua le opportune forme di collaborazione di volontari/tirocinanti e giovani in Servizio Civile Universale Provinciale collocati presso il proprio servizio;
- programma e gestisce gli incontri di rete con i Soggetti Terzi coinvolti nel servizio/progetto di propria competenza;
- mette in atto strategie e attenzioni pedagogiche per sostenere il processo di apprendimento dei/le beneficiari/e dei servizi;
- partecipa ad attività di studio, ricerca e documentazione delle attività educative.

Da sottolineare che l'Associazione per l'anno 2024 si è avvalsa di 1 Coordinatrice Pedagogica di riferimento per i Servizi e 3 Coordinatrici che svolgono anche attività educative all'interno delle progettualità di loro competenza.

EDUCATORE/TRICE PROFESSIONALE

Funzioni:

- programma, gestisce, verifica gli interventi educativi dei/le beneficiari/e dei servizi;
- Documenta e rendiconta il proprio lavoro attraverso strumenti di monitoraggio in itinere e di valutazione finale;
- Partecipa alle riunioni d'equipe, ai momenti di confronto e alle supervisioni;
- Partecipa a riunioni e incontri di rete con i Soggetti terzi coinvolti nei servizi di competenza in accordo con la Coordinatrice referente;
- Attua le indicazioni delle Coordinatrici Pedagogiche;
- Partecipa a attività di studio, ricerca e documentazione delle attività educative.

Nel corso del 2024 gli educatori e le educatrici professionali coinvolti/e nei Servizi educativi dell'Associazione sono stati 25 (comprehensive delle coordinatrici che svolgono anche funzioni educative), di cui 3 maschi e 22 femmine.

Tutti gli/le educatori/trici coinvolti/e nelle singole aree progettuali hanno un titolo di studio adeguato a ricoprire tale ruolo, rispondente ai requisiti richiesti relativi al profilo professionale del Servizio svolto. La maggior parte degli/le educatori/ci sono stati coinvolti/e in più aree progettuali e quindi inseriti nelle relative équipe di riferimento.

FACILITATORE LINGUISTICO

- Funzioni:
 - facilita la comunicazione e riduce le difficoltà linguistiche del/la beneficiario/a;
 - organizza uno spazio linguistico per l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda sia a livello comunicativo che come lingua di studio;
 - si rapporta con esperti, enti, associazioni, Scuole che si occupano di integrazione.
-
- L'Associazione nel 2024 ha avuto nel suo organico 2 facilitatori linguistici appartenenti ad entrambi i generi.

EDUCATORE/TRICE SENZA TITOLO

Funzioni:

- affianca gli/le educatori/trici nella programmazione, gestione, verifica degli interventi educativi dei/lle beneficiari/e dei servizi;
- documenta e rendiconta il proprio lavoro attraverso strumenti di monitoraggio in itinere e di valutazione finale;
- partecipa alle riunioni d'equipe, ai momenti di confronto e alle supervisioni;
- attua le indicazioni delle Coordinatrici Pedagogiche;
- partecipa a attività di studio, ricerca e documentazione delle attività educative.

Nel corso del 2024 è stata coinvolta una risorsa professionale senza titolo nei servizi educativi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Funzioni:

- segue la gestione contabile e amministrativa dell'Associazione e la gestione amministrativa del personale;
- predispone i bilanci e rendiconti preventivi e consuntivi;
- gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle sedi;
- opera in concertazione con la Direzione per aspetti amministrativi.

ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Compiti:

- gestisce le comunicazioni e la corrispondenza in entrata e in uscita dell'Associazione;
- supporta, per quanto di competenza, la Direzione, l'Amministrazione, le Coordinatrici e il personale educativo relativamente agli adempimenti di gestione;
- gestisce la promozione dell'Associazione anche dal punto di vista multimediale;
- svolge attività di front office;
- gestisce gli aspetti burocratici e di gestione dei volontari, dei giovani in Servizio Civile e dei tirocinanti.
- Nel 2024 per specifiche competenze tecniche e professionali, l'Associazione ha impiegato un Operatore tecnico – videomaker e una Psicologa psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza per consulenze personalizzate ai singoli educatori – educatrici e alle équipes, per situazioni con particolari complessità e fragilità.

Nel 2024 si rileva che all'interno delle équipes educative dell'Associazione è cospicua la presenza di figure femminili in ruoli di direzione, coordinamento e realizzazione dei Percorsi educativi (attualmente circa l'80% del personale).

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO, DI TIROCINIO E DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Nell'anno 2024 l'Associazione ha avuto 30 volontari e tirocinanti, di cui 21 femmine e 9 maschi, che hanno garantito la presenza con continuità. In particolare un volontario ha ricoperto il ruolo di Progettista e Supervisore Pedagogico delle équipes educative e i/le restanti sono volontari/e coinvolti/e in attività educative, di cittadinanza attiva, gestionali e strategiche a favore dei/lle nostri/e beneficiari/e.

Inoltre i Centri educativi Intercity Ramblers e RELAB, durante l'anno, hanno coinvolto numerosi tirocinanti in alternanza scuola-lavoro provenienti dai principali Istituti Scolastici di secondo grado e dai Centri di Formazione Professionale di Rovereto offrendo loro un'opportunità educativa, formativa e di apprendimento sul campo nel lavoro con i/le bambini/e, gli/le adolescenti e i/le giovani beneficiari/e.

All'interno di queste progettualità educative sono stati inseriti anche i ragazzi e le ragazze del Progetto Faccio Cose, Vedo Gente 2024 che tramite la loro attività di volontariato hanno speso il loro tempo e le loro competenze a favore dei/lle beneficiari/e dei Centri.

Infine l'Associazione nel 2024 ha accolto 8 giovani in Servizio Civile Universale Provinciale, di cui 2 ragazzo e 6 ragazze, che hanno partecipato attivamente alla programmazione e alla realizzazione delle attività dei due Centri educativi, in affiancamento dell'équipe educativa. In particolare 1 ragazzo e 3 ragazze sono stati coinvolti presso il Centro Intercity Ramblers e 1 ragazzo e 3 ragazze presso il Centro RELAB.

Nel corso del 2024 l'Associazione ha accolto una giovane tirocinante, di cui una iscritta al terzo anno dell'Università di Trieste – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione, che ha affiancato le risorse educative del Centro socio educativo interculturale Intercity Ramblers. Il totale delle ore di tirocinio è stato pari a 300 ore.

CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT E PIU' VALORE

Lo standard Family Audit è uno strumento di certificazione, riconosciuto su scala nazionale con uno specifico marchio, che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei/le propri/e dipendenti. Le organizzazioni che acquisiscono il marchio Family Audit sono iscritte in un apposito registro provinciale.

La certificazione Family Audit consiste in un processo volontario e partecipato, finalizzato alla verifica e allo sviluppo di politiche di gestione del personale, attraverso l'individuazione di iniziative/azioni concrete che consentano di migliorare la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa dei propri dipendenti.

Tale processo si caratterizza quale azione continua per rispondere a bisogni reali delle persone, delle organizzazioni e della comunità territoriale; prevede la partecipazione attiva di un gruppo di lavoratori che identifica bisogni/aspettative, nelle diverse fasi della vita, e che propone misure concrete di conciliazione tra la vita lavorativa e quella personale e familiare.

L'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus ha ottenuto la certificazione Family Audit nell'ottobre 2019, quale riconoscimento per aver svolto, nelle modalità previste, il proprio processo di Audit. A giugno 2023 l'Associazione ha acquisito la certificazione Family Audit Executive e il riconoscimento della certificazione "Più Valore". Quest'ultima certificazione si raccorda con il processo Family Audit al fine di riconoscere all'organizzazione l'applicazione di buone performance organizzative in ordine alla presenza, permanenza e valorizzazione delle competenze delle donne all'interno della stessa.



E' stato pertanto certificato che l'organizzazione adotta politiche favorevoli all'equilibrio tra uomini e donne, in particolare nei processi di selezione, formazione, valutazione del

personale e alla realizzazione di efficaci pratiche organizzative di gestione della genitorialità e degli impegni di cura favorendo in particolare la corresponsabilità dei/lle lavoratori/trici-genitori negli impegni di crescita e di educazione dei/lle figli/e.

Il piano di attività dell'Associazione a favore dei dipendenti prevede azioni legate agli ambiti: dell'organizzazione del lavoro, introducendo la flessibilità oraria giornaliera e settimanale e lo "smart working - lavoro agile", l'utilizzo di permessi retribuiti per "malattia bambino" e disciplinando un processo per l'affiancamento all'inizio, durante e al rientro da maternità e/o in occasione di congedi/aspettative di lunga durata; della cultura aziendale/diversity equality e inclusion management, prevedendo la presenza di almeno due selezionatori rappresentativi di entrambi i generi in occasione di colloqui di assunzione e di selezione delle risorse umane, momenti di formazione e di confronto sulla gestione del personale e su tematiche della conciliazione e pari opportunità, valorizzando le competenze trasversali acquisite anche in ambito extra lavorativo e la continuità del gruppo di lavoro costituito per monitorare il prosieguo del processo Family Audit; della comunicazione, nominando un "Referente per la conciliazione", riservando attenzioni alla conciliazione e al processo Family Audit sul sito istituzionale dell'Associazione; del welfare aziendale/people caring, stipulando convenzioni a condizioni vantaggiose, prevedendo la possibilità di utilizzare l'utilizzo di attrezzature aziendali, offrendo la possibilità di consegnare la spesa e/o prodotti ordinati via internet, presso le strutture dell'Associazione e di utilizzare i PC e la rete internet aziendale al di fuori dell'orario di lavoro, in un'ottica di time saving; del welfare territoriale, aderendo al Distretto Famiglia della Vallagarina.

Maggiori informazioni sullo standard Family Audit si possono trovare sul sito dedicato www.trentinofamiglia.it.

4.2 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del 2024 sono stati realizzati momenti di formazione ai/lle dipendenti, ai/lle volontari e ai/lle giovani in Servizio Civile Universale Provinciale dell'Associazione su contenuti specifici in base ai singoli ruoli ricoperti da ciascuna persona.

Per tutto il personale dell'Associazione sono stati svolti i seguenti moduli formativi:

- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - formazione HACCP, per tutto il personale neo assunto e per i nuovi volontari, nonché per tutto il personale che ha necessitato di aggiornamento;
- Formazione e aggiornamento dei corsi di primo soccorso;
- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione generale e specifica, per tutto il personale neo assunto e per i nuovi volontari.
- Formazione per la riorganizzazione digitale con Google Drive a cura della formatrice Dominique Richiardi di Trentino Social Tank.

Per l'**Area educativa** i Percorsi formativi realizzati nel corso del 2024 sono stati:

- **La situazione formativa:** il modello pedagogico dell'Associazione Ubalda Bettini Girella onlus, a cura dott. Fabiano Lorandi Pedagogista
- **L' Intelligenza Artificiale** a cura di Prof. Michele Marangi del Cremit-Università Cattolica di Milano
- **Educare nell'era digitale** a cura di Prof. Michele Marangi del Cremit-Università Cattolica di Milano
- **Disturbi e difficoltà di apprendimento in età evolutiva** a cura della Psicoterapeuta dell'infanzia e dell'adolescenza, dott.ssa Rachele Lorandi.

- Formazione Approccio modello PIPPI gestito dal Servizio Sociale del Comune di Rovereto;
- Strategie e attenzioni educative e pedagogiche nell'aiuto allo studio compiti gestita dalla Coordinatrice interna dott.ssa Veronica Zanon
- Adolescenti a modo loro con Andrea Marchesi a cura del Pedagogista e Presidente della Cooperativa sociale Libera Compagnia di arti e mestieri sociali di San Donato milanese
- Gli adulti a sostegno della speranza nella costruzione del futuro: come la comunità educante può aiutare la crescita delle nuove generazioni con Katia Provantini, psicologa, esperta in problematiche evolutive con particolare riferimento alle difficoltà scolastiche e di apprendimento
- Incontri d'équipe multidisciplinare a cura della psicologa Elena Dolci dell'UCIPEM
- Gruppi di parola con adolescenti e colloqui con ragazzi e genitori della psicologa Elisa Rosi dell'UCIPEM
- Incontri strutturati in équipe o individuali con una figura di riferimento interna, su aspetti metodologici e/o di gestione del caso.
- Per l'Area amministrativo-direzionale, i Percorsi formativi realizzati nel corso del 2024 sono stati i seguenti:
- Formazione sulle funzioni e utilizzo G-Suite Google Workspace con Trentino Social Tank (alberatura amministrazione);
- Formazione Webinar: "verso un nuovo modello di collaborazione: il percorso di coprogettazione tra Cooperative Sociali ed Enti Pubblici" a cura dell'Osservatorio sull'Amministrazione condivisa della Fondazione Demarchi.
- Formazione CSV (5x1000) enti del terzo settore;
- Formazione "La rilevazione dei bisogni di conciliazione vita lavoro";
- Seminario Welfare aziendale territoriale o a "filiera corta": strumenti ed esperienze per un welfare più inclusivo in una logica di integrazione pubblico-privato".

La formazione è stata gestita sia da formatori interni all'Associazione che da formatori/ consulenti esterni e competenti in specifiche tematiche. La formazione ha previsto momenti di riflessione e di apprendimento in gruppo per l'acquisizione e il consolidamento di saperi, conoscenze e competenze utili per il lavoro educativo con minori beneficiari/e delle nostre attività. Nel corso della formazione sono stati utilizzati strumenti multimediali e modalità laboratoriali per facilitare l'interazione tra i partecipanti.

4.3 CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI DIPENDENTI

Ai/le dipendenti dell'Associazione è stato applicato il contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali, incluso l'integrativo provinciale. Le retribuzioni come da CCNL delle Cooperative Sociali riguardano tutte mansioni di impiegato, B1, D1, D2, E2, F1. Le retribuzioni annue lorde variano da euro 31.000,000 a euro 7.000 a seconda della mansione, del part-time e della durata del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda i/le volontari/e, non sono previsti compensi ma eventuali rimborsi spese a fronte di "nota spese a piè di lista" per costi sostenuti o anticipati per conto dell'Associazione. Per quanto riguarda gli Organi di amministrazione e l'Organo di Controllo, non sono previsti compensi.

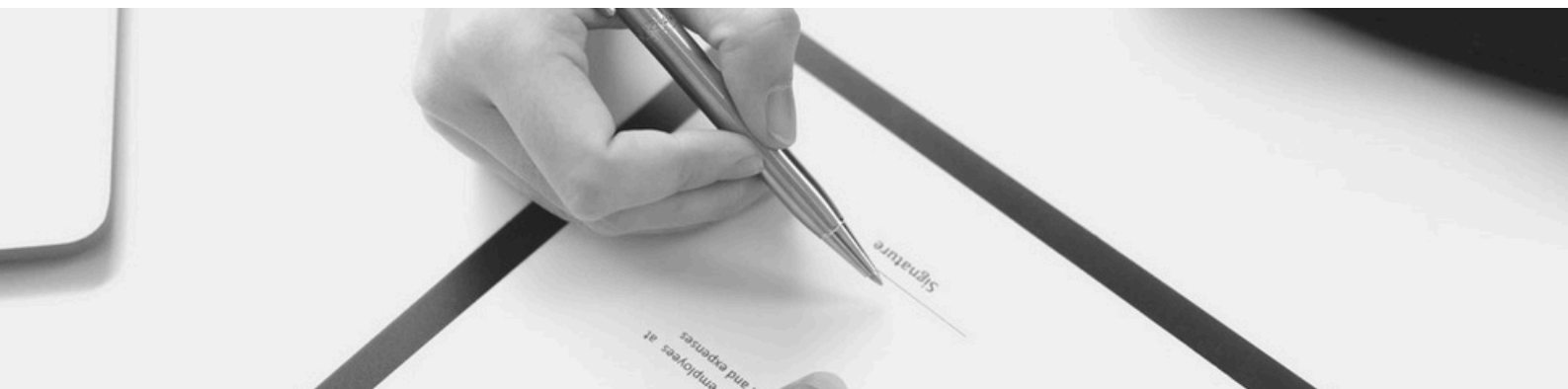
I/le dipendenti dell'Associazione per l'anno 2024 sono stati/e 28 complessivamente (25 con mansioni educative e 3 con compiti di amministrazione e di segreteria), di cui 5 maschi e 23 femmine di cui uno full time, 1 in quota parte full time e part-time e 26 part-time. Tra i/le dipendenti, 17 hanno un contratto a tempo indeterminato e 11 hanno sottoscritto un contratto a tempo determinato.

Dei/le 28 dipendenti impiegati nel 2024, 7 sono anche soci dell'Associazione. Per quanto riguarda il titolo di studio, 26 sono laureati/e e 2 hanno il diploma di Scuola secondaria di secondo grado. L'85% dei/le dipendenti è residente prevalentemente nel Comune di Rovereto e nel territorio della Vallagarina. Il 15% dei/le dipendenti sono residenti in altri Comuni. Questo dato ci permette di mettere in evidenza l'attenzione dell'Associazione a investire le proprie risorse nel territorio di appartenenza, con la conseguente ricaduta in termini occupazionali del personale sulla propria Comunità, anche in termini formativi.

Preme evidenziare che dal 2019, con determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, l'Associazione ha acquisito il certificato Family Audit e il Marchio Più Valore per le attenzioni rivolte ai/lle dipendenti dell'Associazione per la conciliazione tempo lavoro e famiglia.

L'Associazione inoltre nel 2024 si è avvalsa di **Consulenti esterni**, con le seguenti funzioni:

- consulenza del lavoro per le pratiche tecnico/giuridiche/amministrative relative alla gestione del personale dell'Associazione;
- consulenza fiscale ed adempimenti civilistico fiscali;
- manutenzione hardware e software;
- consulenza sulla sicurezza (RSPP);
- consulenza di assistenza e accompagnamento in materia di trattamento e gestione misure minime di sicurezza dei dati personali (DPO);
- consulenza dei legali della Federazione delle Cooperative Sociali per le fasi di costituzione della ATS per i servizi in coopogettazione con il Comune di Rovereto rivolti a minori e famiglie;
- consulenze per aspetti legati a specifiche certificazioni.



SEZIONE 5.

Obbiettivi e attività

Le informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti i servizi sono illustrati nelle Sezione 2 del Presente Bilancio Sociale

SEZIONE 6. Situazione economico - finanziaria

L'attività di gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione è rappresentata dall'insieme dei proventi e oneri di natura economica e finanziaria derivanti dalla gestione delle attività e dei servizi dell'Associazione stessa.

Nello specifico i ricavi ottenuti dall'Associazione nel corso del 2024 sono stati i seguenti:

Soggetto finanziatore	Ricavi
Soggetti Pubblici (Comune di Rovereto e altri Comuni, Comunità Vallagarina, Istituti Scolastici vari, Provincia Autonoma Trento)	643.191,26 euro
Erogazioni liberali da cittadini e società (offerte liberali, quote compartecipazioni, Compilab Family)	40.278,95 euro
Soggetti privati (Fondazione Caritro, Dolomiti Energia)	31.076,32 euro
5X1000	2.219,16 euro
Altro (quote associative, quote di compartecipazione alle attività, interessi attivi, <i>altri ricavi e proventi</i>)	5.497,65 euro
TOTALE	722.263,34 euro

Il seguente prospetto riepiloga i costi sostenuti dall'Associazione per i servizi e le progettualità svolte nel corso del 2024:

Descrizione	Costi
Costi per Servizi (costi diretti progettualità e servizi, acquisto di piccole attrezzature, mobili e arredi, materiale didattico, spese di promozione, consulenze e prestazioni occasionali, assistenze tecnico/informatiche/ fiscali/del lavoro/sicurezza/privacy, software di gestione del personale e di contabilità, utenze, cancelleria, assicurazioni, costi di formazione, telefonia)	128.463,47 euro
Godimento beni di terzi (fitti passivi e spese condominiali sedi)	25.397,06 euro
Personale dipendente	561.180,53 euro
Oneri diversi di gestione (imposte, tasse, abbonamenti e riviste, software specifici per le attività progettuali, sopravvenienze passive e spese varie)	4275,73 euro
Costi e oneri su rapporti bancari (oneri bancari, interessi passivi e spese di fideiussione)	908,22 euro
TOTALE	720.225,01 euro

Il bilancio di esercizio dell'Associazione relativo all'anno 2024, chiude con un avanzo di 2.038,33 euro.

Rispetto al rendiconto gestionale del 2023, si evidenzia un incremento delle entrate derivanti dall'attività di interesse generale.

Si evidenzia che l'Associazione è una onlus, non a scopo di lucro, e da sempre opera in un'ottica di sussidiarietà con l'Amministrazione Pubblica, per cui il del totale delle proprie entrate riguarda proventi da contratti con l'Ente Pubblico. Trattandosi inoltre di Ente educativo e formativo che offre prevalentemente servizi rivolti a minori, adolescenti, giovani e famiglie, i costi di gestione sono per la maggior parte relativi alla spesa del personale.

In particolare per l'anno 2024 ci teniamo a ringraziare Dolomiti Energia SPA per il loro contributo e tutti coloro che, anche con piccole offerte, hanno contribuito a sostenere le attività e le progettualità dell'Associazione.

Per l'anno 2025 si renderà necessario proseguire con l'attività di ricerca fondi per recuperare le risorse economiche a copertura di parte dei costi strutturali dell'Associazione.

Lo Stato Patrimoniale attivo e passivo dell'Associazione al 31/12/2024 si presenta come segue:

Lo Stato Patrimoniale attivo e passivo dell'Associazione al 31/12/2024 si presenta come segue:

Stato Patrimoniale	Attivo
Attivo circolante - Crediti verso enti pubblici e crediti verso altri soggetti	199.552,00 euro
Attivo circolante - Crediti per partecipazioni in altri Enti	500,00 euro
Attivo circolante - Disponibilità liquide	181.164,61 euro
Ratei e risconti attivi	3902,50 euro
TOTALE ATTIVO	385.119,11 euro

Stato Patrimoniale	Passivo
Patrimonio netto	54.164,66 euro
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	138.044,51 euro
Debiti verso fornitori, tributari, previdenziali, dipendenti e altri debiti	181.040,85 euro
Ratei e risconti passivi	9869,09 euro
TOTALE PASSIVO	385.119,11 euro

Il bilancio in esame, sottoposto all'approvazione degli associati in Assemblea dei soci, chiude con un avanzo di euro 2038,33 che il Consiglio Direttivo propone di accantonare a riserva patrimoniale.

Pur possedendo l'Associazione immobilizzazioni materiali (macchine elettroniche di uffici, mobili e arredi degli uffici, arredamenti delle sedi formative e dei Centri, etc.) a bilancio non rilevano gli importi relativi in quanto tutti i beni di proprietà risultano completamente ammortizzati.

Merita evidenziare che alcune cooperative sociali locali, come per gli anni precedenti, hanno messo a disposizione gratuitamente dell'Associazione automezzi per il trasferimento dei/le beneficiari/e in occasione delle uscite sul territorio.

Immobili

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività dell'Associazione è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. L'Associazione nel 2024 ha esercitato la sua attività in più strutture site a Rovereto, di proprietà di soggetti terzi: tra gli immobili in cui è stata realizzata l'attività si contano una sede concessa in comodato gratuito e una a canone di locazione agevolato dal Comune di Rovereto, due appartamenti in locazione dall'ITEA e una sede in affitto da soggetti privati. Inoltre per la realizzazione delle attività culturali, educative e artistiche del Centro Relab viene utilizzata un'ulteriore sede a Rovereto concessa annualmente dal Comune di Rovereto.

SEZIONE 7.

Rendicontazione

Missione e obiettivi strategici

OBIETTIVI STRATEGICI DEI SERVIZI EDUCATIVI

Nello svolgimento delle proprie attività statutarie l'Associazione ha dimostrato capacità di analizzare il contesto di riferimento ed è stata in grado di rispondere ai bisogni dei/le beneficiari/e mettendo in campo attenzioni e strategie pedagogiche con competenze e professionalità, e ha dimostrato di essere sempre al passo con i nuovi bisogni emergenti soprattutto nella fascia adolescenziale, lavorando anche in rete sia con i Servizi Pubblici che Privati.

L'Associazione punta poi all'innovazione dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi educativi: Negli ultimi anni ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento dei servizi, ha promosso una nuova organizzazione all'interno delle équipes per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi e in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore dei beneficiari/e. Come riportato precedentemente l'Associazione ha messo in campo momenti di formazione per le équipes educative per acquisire e consolidare la capacità di essere sintonizzati sui molteplici linguaggi e sulle nuove tendenze del mondo giovanile senza perdere la consapevolezza del proprio ruolo e delle competenze sociali e pedagogiche che si mettono in pratica quotidianamente.

L'Associazione ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di équipes di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con i/le beneficiari/e e le loro famiglie per garantire trasparenza sui servizi e sugli andamenti dei progetti. Per adeguare i risultati dei servizi ai reali bisogni dei beneficiari, l'Associazione ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere dei/delle beneficiari/e in modo formalizzato e periodico.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORGANIZZAZIONE

Il cambiamento degli scenari sociali, educativi, culturali ed economici, a seguito della pandemia da Covid-19 e l'aumento sia quantitativo che qualitativo dei bisogni dei/le nostri/e beneficiari/e ha avuto una ricaduta significativa anche per l'anno 2024 richiedendo all'Associazione di mantenere invariato l'impegno rispetto alla necessità di innovare i processi organizzativi interni, anche a fronte del cambiamento delle modalità di gestione e di erogazione dei Servizi in Co-progettazione con il Comune di Rovereto. Con l'obiettivo principale di migliorare la qualità dei Servizi a vantaggio dei/le beneficiari/e, di semplificare le modalità operative e gestionali dell'Ente, di ottimizzare le comunicazioni interne e la condivisione e collaborazione nella gestione dei documenti di lavoro e delle pratiche documentali dei vari Servizi, nel corso del 2024 l'Associazione ha intrapreso un significativo percorso di digitalizzazione adottando Google Workspace. Questo strumento ha permesso di efficientare i processi interni, di migliorare la qualità dei servizi erogati e di ridurre ove possibile i costi di gestione. L'introduzione di Google Workspace ha inoltre migliorato le condizioni lavorative dei/le dipendenti, creando un clima di maggiore collaborazione e partecipazione alle scelte e alla gestione aziendale. Con queste premesse, l'Associazione ha proseguito il percorso di formazione avviato nel 2022, focalizzandosi su:

- Rilevare lo stato dei processi organizzativi e funzionali
- Rappresentare la loro rilevanza strategica
- Valutare l'efficacia, l'efficienza, la funzionalità e la fluidità delle singole procedure

Per supportare questi obiettivi, nel corso del 2024, l'Associazione ha continuato a collaborare con l'ente di formazione e di consulenza Trentino Social Tank, già coinvolto l'anno precedente. Questa collaborazione ha facilitato il monitoraggio e la valutazione dei processi in atto, portando a ulteriori innovazioni e accorgimenti strategici. Inoltre, sono state implementate nuove modalità di raccolta dei dati e delle informazioni, semplificando l'analisi e l'aggregazione dei dati a fine anno.

Il coinvolgimento attivo di tutto il personale è stato fondamentale per diffondere una cultura d'impresa e valorizzare le competenze specifiche e trasversali di ogni singolo dipendente.

Nel corso del 2024, l'Associazione ha dovuto intraprendere un ragionamento sul reperimento di finanziamenti e fondi ulteriori per poter sostenere lo sviluppo dell'Associazione stessa e la gestione dei propri Servizi.

L'analisi di impatto

L'anno 2024 per l'Associazione è stato un anno di grande complessità e di continua riorganizzazione dei servizi su più fonti: le modalità di svolgimento delle attività e di promozione delle stesse, le sedi dedicate, le risorse impegnate.

La sezione **CO-PROGETTAZIONE SERVIZI MINORI E FAMIGLIE** del presente Bilancio Sociale delinea la cronologia del processo di co-progettazione che ha visto l'Associazione impegnata nell'anno in oggetto per i principali Servizi offerti sul territorio di Rovereto, comportando un impatto sociale ed economico sia per l'Ente che per le risorse umane e i beneficiari coinvolti.

La valutazione d'impatto, pertanto, deve tenere conto dell'anno di transizione e del fatto che l'Associazione, ad oggi, risulta essere vincolata anche dalle decisioni intraprese dal Tavolo di coprogettazione a cui fa riferimento.

Di seguito si evidenziano alcuni indicatori:

- **Impatto della rete e nella rete:** l'Associazione da oltre trent'anni opera sul territorio di Rovereto, rispondendo ai bisogni della comunità in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che la abitano. L'adesione alla co-progettazione per l'Associazione ha significato consolidare e implementare le reti di relazioni con i principali Enti di Rovereto, e non, che si occupano di minori e famiglie in una dimensione di sussidiarietà con l'Ente pubblico. Grazie alla promozione di nuove progettualità l'Associazione ha implementato il numero di soggetti con cui collabora attivamente, da 37 Enti, Associazioni, Cooperative del privato sociale con cui l'Associazione ha collaborato nel 2022 si è passati a 54, come rappresentato nel paragrafo "LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER E ALTRE RETI DI COLLABORAZIONE".
- **Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale:** per l'anno 2024, compatibilmente con gli impegni dati dalla partecipazione al Tavolo di coprogettazione, l'Associazione ha cercato di mantenere la propria adesione ai Tavoli di appartenenza, URBACT, Orto San Marco Setàp, Distretto Famiglia Vallagarina e il Tavolo della Comunità educante a Rovereto Nord.

- **L'innovazione sociale, formativa e culturale di ricaduta per il territorio:** l'innovazione è da sempre un elemento distintivo dell'Associazione. Il proprio modus operandi si basa sull'analisi del contesto e dei fabbisogni che emergono sul campo per l'eventuale ridefinizione dei propri servizi e per lo sviluppo di nuove progettualità. Nella sezione DESCRIZIONE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ACCREDITATI AI SENSI DELLA L.P. 13/2007⁷ dove si rappresentano le progettualità ideate e sviluppate durante l'anno dall'Associazione, in particolare nella descrizione delle attività promosse dal Centro socio educativo territoriale interculturale Intercity Ramblers e dal Centro di aggregazione territoriale per adolescenti RELAB emerge la ricchezza delle iniziative culturali, di integrazione sociale, di parità di genere, di promozione della legalità, di welfare generativo, di cittadinanza attiva, di cura dei beni comuni sviluppate sul territorio. Si può definire come un'attività di studio e di ricerca sul campo, che consente la realizzazione di attività e di progettualità che si inseriscono all'interno dell'offerta educativa, formativa, culturale del territorio di Rovereto e della Comunità della Vallagarina, in un'ottica di rete.

Nel sito dell'Associazione, all'indirizzo www.associazionegirella.it, la sezione delle news presenta una pagina interamente dedicata alla rassegna stampa degli articoli pubblicati sui quotidiani locali rispetto alle attività promosse dall'Associazione sul territorio e ai contributi del Pedagogista dell'Associazione.

Coesione sociale in termini di sviluppo di nuove relazioni sociali: la generatività non è solo progettuale o economica, ma anche di relazione fra le persone, i/le minori, i/le giovani, gli adulti, i genitori. E' nel creare occasioni di aggregazione sul territorio che si sviluppano opportunità d'incontro, di scambio e di socializzazione, che allo stesso modo alimentano la coesione sociale.

- **Integrazione e inclusione sociale nei termini di azioni concrete di cittadinanza attiva e solidale:** il progetto “Faccio cose, vedo gente.” ideato e promosso dall'Associazione ne rappresenta l'emblema. Con il fine di impiegare il tempo libero dei/le giovani durante l'estate e di valorizzare le loro competenze, l'Associazione ha raccolto l'adesione di Enti provenienti da diverse esperienze (disabilità, anziani, minori, progetti culturali rivolti alla città...), che si sono resi disponibili per ospitare gli stessi presso le loro sedi con attività volontariato, in un'ottica di scambio di esperienze sociali, umane e di inclusione. In alcuni casi questa esperienza ha generato nuovi volontari per gli Enti aderenti, un risultato qualificante. Inoltre l'Associazione da sempre aderisce convintamente con i/le propri/e beneficiari/e e partecipa attivamente a diverse iniziative di sensibilizzazione su temi quali la legalità, la discriminazione, la parità di genere, il femminicidio, promosse da soggetti pubblici e privati sul territorio di riferimento.
- **Impatto sociale dei propri servizi** le attività promosse dall'Associazione, da sempre si inseriscono in un processo educativo che vede coinvolti tutti i soggetti della comunità, profit e non profit. Il coinvolgimento delle attività commerciali nello svolgimento delle proprie attività avviene non solo per contribuire economicamente allo sviluppo delle stesse, ma anche per renderle protagoniste di un sistema educativo e sociale, che comporta una responsabilità diffusa verso chi è in difficoltà, ha delle fragilità educative e/o si trova in una situazione di emarginazione. Anche questo è un processo generativo e che ha un impatto sociale sulla comunità, con una ricaduta difficilmente quantificabile.

Quale il futuro dell'Associazione?

Dobbiamo dare un senso più alto al nostro lavoro di professionisti, di attivisti, di volontari che ogni giorno si confrontano con il dolore, il disagio, la sofferenza di tante persone e si accorgono di annaspare, di non avere le risorse e gli strumenti che sarebbero necessari.

Dobbiamo allargare il nostro sguardo, incamminarci verso un percorso alla ricerca di nuove opportunità, anche sotto il profilo di una diversa struttura organizzativa e gestionale.

Non riuscire a comprendere appieno le difficoltà di sostenibilità dell'organizzazione e del mantenere la qualità dei nostri servizi, cosa accaduta negli ultimi due anni, attribuire le difficoltà a qualcosa che non dipende da noi, magari attribuirle esclusivamente ad altri (che pure ci sono con tanto di nomi e cognomi noti a tutti e a tutte e che hanno svalutato l'esperienza, ignorata la competenza, disprezzata la conoscenza, immiserito il sapere, negati i talenti e le responsabilità) - sentendoci vittime, corre il rischio di farci prigionieri della cultura dell'alibi da cui è molto difficile uscire.

Cambiare è un atto trasformativo che comporta la capacità di mettersi in discussione, di interrogarsi sulle proprie risorse e limiti per scoprire nuove potenzialità.

Non è soggettivamente facile, anzi per certi aspetti è molto faticoso sotto il profilo personale.

E però fare un salto di qualità è una responsabilità etica, ancora prima che pedagogica.

È necessario elaborare strategie di intervento comuni nell'ambito sociale ed educativo con organizzazioni diverse, tra loro interconnesse per il perseguimento di finalità e il raggiungimento di obiettivi comuni attraverso impegni e regole, formalmente definite.

E' un processo che abbiamo già avviato con la Cooperativa Progetto 92 con cui condividiamo affinità e convergenze significative nell'ambito socio-educativo.

Rovereto, 20 febbraio 2025

**Il Presidente
Dott. Fabiano Lorandi**

SEZIONE 8.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

e attestazione di conformità del Bilancio sociale

L'Organo di Controllo dell'Associazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e in osservanza dell'art. 22 dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Nell'esercizio della propria attività l'Organo di Controllo si è attenuto alle Norme di comportamento redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per gli Enti del Terzo Settore.

La presente relazione integra quella che verrà sottoposta agli Associati, in occasione dell'Assemblea di data 13 marzo 2025, in seconda convocazione, nel corso della quale sarà presentato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio sociale; l'Organo di Controllo ha la responsabilità in merito all'attività di attestazione di conformità.

Attività inerenti al monitoraggio delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale

L'Organo di Controllo ha esercitato compiti di monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione al fine di verificare che nel corso dell'esercizio 2024 la stessa si sia attenuta a quanto dichiarato a livello statutario.

Mi sono focalizzata in particolare sul monitoraggio dei seguenti aspetti:

- l'Associazione ha esercitato in via esclusiva le attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, aventi ad oggetto le lettere a), d), i), l) del comma citato. Non ci risulta che siano state esercitate attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- è stata perseguita l'assenza di scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attività statutaria; è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8 co. 3, lettere da a) a e) del Codice del Terzo Settore.

Le attività di monitoraggio sopra indicate sono state effettuate attraverso:

- la partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli Associati;
- le verifiche periodiche eseguite nel corso dell'esercizio 2024 come risulta dal libro verbali dell'Organo di Controllo;
- il controllo contabile esercitato sull'attività in generale e sul Bilancio dell'esercizio 2024 in particolare, che si è concluso con la relazione annuale presentata all'Assemblea, come previsto dallo statuto.

Sezione B) Attestazione di conformità del Bilancio sociale

L'associazione ha redatto il Bilancio sociale in conformità alle linee guida adottate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1183 di data 6 luglio 2018.

L'Organo di Controllo ha esaminato la struttura del Bilancio sociale e verificato che le informazioni in esso contenute rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Associazione.

Con riferimento alle linee guida emanate ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore con decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'Organo di Controllo

attesta

- la conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida ministeriali e la presenza delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste dal paragrafo 6 delle linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle linee guida, che ne consentono la valutazione di attendibilità;
- che i dati e le informazioni contenute sono coerenti con la documentazione esibita e le ispezioni svolte;
- che nel complesso i dati e le informazioni consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'Associazione.

Rovereto, 20 febbraio 2025

L'organo di Controllo
Dott.ssa Aida Ruffini



